Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Lunedì 26 Luglio** — **Numero 172**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

AVVISO DI CONCORSO

In adempimento della deliberazione presa dalla Camera dei Deputati, riunita il giorno 11 corrente in Comitato segreto;

Sulla proposta della Commissione nominata dal sottoscritto, il giorno 12 successivo, per delegazione dell'Ufficio di Presidenza;

È aperto il *concorso per la costruzione di una nuova Aula parlamentare*, alle condizioni indicate nel seguente

Programma (1).

Art. 1. È aperto un concorso per la costruzione di una nuova Aula per le tornate della Camera dei deputati.

Art. 2. Al concorso potrà prender parte ogni italiano che abbia il diploma di ingegnere o di architetto, o dimostri di aver compiuto il corso di architettura in un'Accademia o Istituto di Belle Arti.

Art. 3. Il progetto si studierà tenendo conto delle proscrizioni seguenti:

a) La presente Aula dovrà essere demolita e sgombrato e riordinato il cortile che la contiene: del quale potrà bensì, quando si giudichi necessario, occuparsi dalla nuova Aula una parte, la minore possibile.

b) La nuova Aula dovrà edificarsi entro il perimetro segnato nelle Tavole II e III (art. 12) che comprendono il palazzo di Montecitorio e le adiacenti aree municipali e demaniali. Entro a questo perimetro dovranno ancora essere ricostruiti quei locali, oggi adibiti ai servizi diversi della Camera, che per effetto della nuova collocazione dell'Aula fosse necessario distruggere od occupare.

c) Nel determinare le dimensioni, tanto in piano che in elevazione, dovrà aversi presente che l'ampiezza dell'Aula attuale è giudicata soverchia; nondimeno, la nuova dovrà esser capace di cinquecento persone sedute; dello spazio necessario per la Presidenza, i Ministri, le Commissioni, il banco degli stenografi, e di quindici tribune da contenere in tutta cinquecento persone all'incirca.

È in facoltà dei concorrenti il disporre le tribune in uno o due ordini.

Cinque sole delle tribune avranno accesso dall'interno del palazzo.

Due delle tribune, l'una dall'altra a conveniente distanza, debbono essere assegnate alla stampa: per esse si avrà riguardo più che allo spazio alla ubicazione, tenuto conto delle condizioni acustiche dell'Aula e dei necessari servizi.

d) La decorazione dovrà essere della maggiore semplicità evitando, per le ragioni dell'acustica, i troppi rilievi e gli angoli sporgenti.

Art. 4. I concorrenti porranno la massima cura nello studio del riscaldamento, del refrigeramento, della ventilazione e illuminazione così dell'Aula come dei locali adiacenti. Il riscaldamento

(1) Si unisce a lume dei concorrenti la Relazione presentata dalla Commissione al Presidente della Camera.

dovrà essere centrale, misto, a vapore ed aria calda e procurare una temperatura interna massima di 20° C. data la temperatura esterna di 0°. Il refrigeramento dovrà dare una temperatura interna di 18° a 24° C. data la temperatura esterna di 23° a 34° C. La ventilazione dell'Aula dovrà dare tante volte 40 metri cubi d'aria, ogni ora, quante sieno le persone che possono contenere l'Aula e le Tribune. La ventilazione dovrà rinnovare l'aria almeno due volte l'ora, e potersi ottenere sia dall'alto al basso, sia dal basso all'alto. Per i locali adiacenti all'Aula basteranno 15 metri cubi di aria per ogni due metri di superficie del pavimento. Anche la fognatura del palazzo di Montecitorio dovrà essere risanata tutta quanta, e riordinata con criterii igienici e con i migliori sistemi, sino alla fognatura stradale.

Art. 5. L'importo dei lavori non oltrepasserà la somma di due milioni. La stima che ciascuno dei concorrenti presenterà dovrà risultare da un particolareggiato computo metrico, ed essere corredata da un elenco dei prezzi unitari da applicarsi ad ogni singolo lavoro, e i prezzi essere giustificati da regolari analisi.

Nella somma di due milioni non s'intende compreso l'importo della demolizione dell'aula presente e dello sgombro del cortile in cui è posta.

Art. 6. Se durante la edificazione della nuova aula si facesse necessario adattare un'Aula provvisoria, la Camera vi provvederà col proprio bilancio e con l'opera del proprio ufficio tecnico.

Art. 7. Il disegno si comporrà delle seguenti parti:

a) relazione illustrativa;

b) computo metrico;

c) stima dei lavori;

d) progetto speciale per il riscaldamento, il refrigeramento, la illuminazione, la ventilazione e la fognatura dell'edifizio;

e) tipi planimetrici in scala da 1 a 200; alzati e sezioni a semplice contorno in scala da 1 a 100;

f) una sezione longitudinale e due sezioni trasversali dell'Aula, a semplice contorno, in scala da 2 centimetri per ogni metro;

g) veduta prospettica a colore dell'Aula, in larghezza da 50 a 60 centimetri;

h) disegni della suppellettile dell'Aula in scala da 1 a 10.

Art. 8. Coloro i quali si propongono di prendere parte al concorso, riceveranno, sol che ne facciano domanda alla Questura della Camera, copia dei piani e profili, dei quali è detto in seguito. Saranno inoltre ammessi a visitare il palazzo stesso, e avranno dall'ingegnere della Camera ogni maggiore ragguaglio possibile, intorno alle condizioni del terreno sul quale deve fondarsi la nuova costruzione, sullo stato dell'edifizio e gli usi ai quali è destinato.

Art. 9. I progetti, contrassegnato ciascuno dal nome dell'autore, dovranno essere trasmessi alla Presidenza della Camera non più tardi del 31 dicembre venturo.

Art. 10. Del concorso giudicherà una Commissione a tale uopo nominata dalla Presidenza della Camera.

Art. 11. All'autore del progetto scelto dalla Commissione giudicatrice sarà affidata la direzione artistica e tecnica dell'opera, coll'assistenza dell'ufficio tecnico e sotto la sorveglianza di un Comitato, a cui sarà riservato tutto quanto concerne la parte amministrativa.

L'autore percepirà il 3 per cento sull'importo dei lavori, secondo la perizia da lui unita al progetto.

Se per una ragione qualsiasi il progetto non si eseguisse, l'autore avrà un compenso di L. 12,000. Il progetto rimarrà proprietà della Camera.

Una somma di lire 5000 o parte di essa sarà distribuita, a titolo d'indennità, fra i progetti giudicati più pregevoli, anche quando non ne sia scelto alcuno per la esecuzione.

Pronunziato il giudizio della Commissione i progetti, tranne il prescelto, saranno rinviati ai rispettivi autori dalla Questura della Camera e a spese della Camera stessa.

Art. 12. I tipi, dei quali all'articolo 8, sono i seguenti:

Tavola I. Piano sotterraneo.
» II. Piano terreno e fognatura stradale.
» III. Mezzanino fra piano terreno e primo piano e perimetro della tipografia e dell'area che può essere occupata.
» IV. Primo piano.
» V. Secondo piano del fabbricato sulle vie dell'Impresa e della Missione e mezzanino del palazzo.
» VI. Secondo piano e soffitte.
» VII. Terzo piano.
» VIII. Aula, sezione sulla linea *A*, *B*, *C*, *D*, *E*.
» IX. Sezione del palazzo sulla linea *A*, *B*, *C*.
» X. Sezione tipografia sulla linea *F*, *G*.
» XI. Facciata del palazzo.

Roma, 21 luglio 1897.

Il Presidente della Camera dei Deputati
G. ZANARDELLI.

Relazione della Commissione

composta dei deputati: Martini, Presidente e Relatore, Biscaretti, segretario, Celli, Colombo Giuseppe, Luzzatto Attilio, Pantano, Panzacchi, Rizzo Valentino e Sacconi

---

ONOREVOLE SIGNOR PRESIDENTE,

La Commissione cui fu dalla Presidenza della Camera commesso di compilare il programma di concorso per la costruzione della nuova aula, ha con la massima sollecitudine, com'era manifesto obbligo suo, condotto a termine il proprio lavoro. Resta che nel trasmettere a Lei, signor Presidente, il programma medesimo, se ne dichiarino alcune parti con brevissime osservazioni.

A deliberare la edificazione di un'aula nuova, la Camera non fu mossa da desiderio di agi maggiori o di maggiori eleganze: ma dallo avere sperimentato che l'aula presente e gli ambulatorii che la circondano, costruiti in gran parte con tela e con legno, oltrechè mal sicuri, e perciò bisognosi ogni tanto di costosi acconcimi, difettano, quella di acustica, questi di luce, l'una e gli altri di ogni condizione di salubrità.

E però ci parve da determinare nel programma che la prima cura de' concorrenti dovesse volgersi alla ventilazione, al riscaldamento, al refrigeramento, alla illuminazione, a render meno faticoso il parlare, e più facile l'udire.

A conseguire quest'ultimo intento gioverà il contenere l'aula nuova in meno vasto spazio, quanto, s'intende, la necessità lo consenta. L'ampiezza può, non v'ha dubbio, conferire alla solennità; ma ciò che meglio importa in un'aula parlamentare è che le voci vi suonino nette in ogni angolo; e i deputati, per ascoltare utilmente, non sieno, come ora nella nostra avviene, costretti a migrare di continuo da sinistra a destra e da destra a sinistra; importa che i giornalisti possano ben cogliere il pensiero degli oratori, bene intenderne le parole, di guisa che non si ammaniscano al pubblico resoconti fantastici o smozzicati.

Non soltanto, dunque, nelle leggi architettoniche, ma altresì in quelle dell'acustica e dell'igiene dovranno i concorrenti attingere canoni a guidare l'opera loro. Chè se credemmo prescrivere il cortile di Montecitorio si restituisse alla sua prima integrità, o se ne concedesse alla nuova edificazione la minor parte possibile, in questa opinione ci condusse non già il rispetto di una leggenda che ci si porge accasione di sfatare per sempre; ma il proposito di liberare quello che è, per così dire, il polmone del palazzo e portare aria e luce là, dove da trentacinque anni se ne lamenta con vana costanza, il difetto.

Com'è noto, si vaneggiò di un cortile designato e in parte eseguito dal Bernini, e ch'egli avrebbe lasciato imperfetto; cortile (perchè le fantasie si accesero a segno, da immaginare i menomi particolari) circondato da portici, rinfrescato da fontane stupende, aperto ad aditi sontuosi. Come una fiaba tale acquistasse fede non è oggi agevole l'indagare: certo è che ogni qualvolta si trattò di dare nuovo ordinamento all'interno di Montecitorio, sempre, con fervide istanze, si raccomandò di riporre in luce o di compiere il cortile del Bernini e il portico e gli aditi e le fontane e via discorrendo.

A persuadersi che tutti questi erano sogni bastava, per dire il vero, ricordare e raffrontare due date. Il palazzo di Montecitorio quale oggi noi lo vediamo, composto in così disforme compagine per successiva aggregazione di parti diverse, ebbe nome di Curia Innocenziana, da quando Papa Innocenzo duodecimo lo fece sede de' tribunali. Or bene: il Bernini morì nel 1680. Antonio Pignatelli salì la cattedra di S. Pietro col nome di Innocenzo XII nel 1691; e a provvedere di nuovo albergo la Curia non pensò, se non scorso alquanto tempo dalla sua assunzione al pontificato. Quando il Palazzo di Montecitorio ebbe il cortile, il Bernini era morto da più che sedici anni.

Il vero è questo, e si sa dal Baldinucci (1), dal Milizia (2), dal Pascoli: (3) che il Bernini edificò per commissione del Principe Niccola Ludovisi (quell'istesso protettor suo, cui dovè d'esser chiamato ad erigere la maravigliosa fontana di piazza Navona) edificò, dico, la parte anteriore del presente palazzo; tuttavia facile a distinguere e per il materiale adoperatovi e perchè vi sfolgora, come sempre altrove, l'ardimentosa originalità del grande architetto. Il quale dovè ristarsi dal compiere l'opera con tanta magnificenza avviata, forse per attendere ad altri lavori, forse, e più probabilmente, perchè al Ludovisi, sebbene marito a una nipote del Pontefice, mancarono i danari per condurla a termine.

Allorchè nel 1694 o poco dopo, Innocenzo deliberò allogare in Montecitorio i tribunali, che cercavano ospizio men sordido fin da' tempi di Giulio II e di Sisto V, Carlo Fontana di Bruciato Comasco (1634-1714) immaginò e propose un nuovo e bellissimo disegno; per il quale non soltanto si dava decoroso compimento al palazzo, ma si ordinava la piazza in forma di esedra; affinchè « in questo parti venghino distribuiti i fondachi e officii con l'habitazione per i notari, e resti l'edificio sola abitazione dei giudici di maggiori o minori gradi e Ministri attinenti con le loro Corti » (4).

Ma sovrastava alla mole Berniniana un triste fato: come già al principio, così ora scarseggiava il danaro al Papa; sicchè, neanche il disegno del Fontana potè in tutto eseguirsi, anzi il meglio se ne tralasciò. Aveva egli, sì, *fatto i modelli degli edifici e cortile quadrilongo e portici attorno* per espresso ordine e con *incredibile compiacimento* di Innocenzo: ma quando questi imparò che in quelle magnificenze *andava a spendere mezzo milione di scudi*, redarguì l'architetto del proporre edifizi non *permessi dall'esausto erario* e lo esortò a *mutare registro ed idee* (5). Così il Fontana dovè, alterando nel perimetro il disegno del Bernini, restringersi ad aggregare al palazzo il prossimo convento dei Padri Somaschi, la chiesa di S. Biagio e poche casupole; e, assestare le cose allo meglio o alla peggio, purchè, al solito, se ne uscisse col *menomo dispendio possibile*; ajutato, secondo affermano concordemente i biografi, da Mattia De Rossi romano, discepolo del Bernini anche lui, *che condusse la scala* (il palazzo dei Ludovisi l'aveva angusta ed a chiocciola), *l'ultimo appartamento ed il portico* (1).

Il portico, cioè l'atrio: chè quanto all'altro vagheggiato e onde il cortile sarebbe stato tutto recinto, a che si riducesse e quali uffici compiesse, così come rimase sino al 1871, dice un valentissimo illustratore degli edifizi di Roma moderna, il Le Tarouilly, « *Le double mur qui forme la courbe de la cour est une heureuse disposition qui permet de soustraire à la vue les dépendances, telles que les écuries et les remises* ». (2) Due ale di muro, dunque, foggiate a semicerchio, modestamente ornate di formelle e di nicchie, spongenti sul livello della fontana, e che della fontana celavano le decorazioni architettoniche, le quali possono, tra l'altro, ragionevolmente desiderarsi più eleganti e più armoniche.

Torni adunque il cortile qual'era: ma se alcuna parte fosse indispensabile occuparne per edificare l'aula nuova, purchè esso rimanga ampio abbastanza e proporzionato, nessuno pianga per la iattura toccata all'arte Berniniana, nessuno si adiri per l'offesa fattale: nulla si guasta che abbia artistico pregio qualsiasi, e il Bernini non c'entra.

I limiti del mandato non ci consentirono di proporre al concorso un migliore ordinamento di parecchi fra i locali del palazzo, che o per l'angustia, o per la oscurità, o per la stessa loro postura si adattano assai male all'uso cui sono destinati. Ma se non prescrivere, si può raccomandare di aver occhio anche a questo.

È inutile dilungarsi in dimostrazioni e in descrizioni, perchè le piante e i tipi dicono più e meglio di ogni parola; ma gioverà citare l'esempio della biblioteca, la quale, se non muti sede, si troverà fra poco innanzi questo dilemma: o volumi o lettori; posto per gli uni e per gli altri non c'è. Non lusso, non spese vane: ma alla necessità e alla decenza bisognerà prima o poi provvedere; e potrebbe essere questa la più propizia delle occasioni.

Guidati da questo proposito di mettere, cioè, da parte il superfluo e provvedere al necessario soltanto, noi, pur lasciando in ogni altra cosa liberi i concorrenti, stimammo savio prescrivere per la decorazione dell'aula la maggiore semplicità. Non si tratta di sbizzarrire fantasie, ma di fare un'aula che serva bene all'ufficio cui è destinata. Prima, le decorazioni sono costose e il fato non è più clemente oggi a Montecitorio, di quello che fosse ai tempi del Ludovisi e del Pignatelli; poi, i rilievi, gli aggetti, sieno di pietra, di cemento o di stucco nuocciono grandemente all'acustica. Se vengano i giorni augurati del risorgimento economico e il bilancio dello Stato si liberi dalle presenti distrette, potrà la Camera ornare l'aula sua con decorazioni pittoriche; e, imitando l'esempio del Senato del Regno, dare all'arte del fresco, un tempo così gloriosa oggi così negletta, conforto di nobili incitamenti e di validi aiuti.

Accolga, onorevole signor Presidente, gli atti della mia molta osservanza.

Per la Commissione
MARTINI.

(1) **Vita del cav. Bernino.**
(2) **Memorie degli architetti.**
(3) **Vite dei pittori, scultori e architetti moderni.**
(4) **Alla Santità di nostro signore Innocenzo XII, discorso del cavaliere Carlo Fontana sopra il Monte Citatorio. Roma Buagni 1694 in 4° con tavole.**
(5) **Fontana. Op. cit., 2ª edizione. Roma, De Martiis, 1708, in 4°.**

(1) Milizia, Op. cit. Il quale discorrendo della fabbrica Berniniana soggiunge: Una sì grandiosa e benintesa mole, che si può dire il più bel palazzo di Roma, meriterebbe una lunga e larga strada incontro ed il dintorno più spazioso e polito ». Non è questo il luogo; ma sulla parte avuta dal De Rossi nella edificazione del palazzo quale oggi si vede, gioverebbe fare qualche ricerca. Stando al Fontana i lavori non erano ancor cominciati nell'ottobre del 1694, e il De Rossi morì nel luglio del 1695.

(2) Le Tarouilly, *Edifices de Rome moderne*. — Paris, Morel, 1868, in 8°, con atl., pag. 193.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 306 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Entrate e spese di competenza dell' esercizio finanziario 1895-96

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio accertate nell'esercizio finanziario 1895-96, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in lire *milleottocentotrentanovemilioni settecentocinquantatremila cinquecentonove* e centesimi *tredici* . . . L. 1,839,753,509 13
delle quali furono riscosse . » 1,726,884,055 12
e rimasero da riscuotere. . L. 112,869,454 01

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio accertate nell'esercizio finanziario 1895-96, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in lire *milleottocentoquarantunmilioni trecentottantaseimila seicentocinquantanove* e centesimi *trenta* . . . L. 1,841,386,659 30
delle quali furono pagate . . » 1,594,261,265 69
e rimasero da pagare . . L. 247,125,393 61

Art. 3.

Sono convalidate nella somma di lire *ventiduemilioni settantunmila cinquecentoquarantaquattro* e centesimi *novanta* (L. 22,071,544 90) le reintegrazioni di fondi a diversi capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario 1895-96, per le spese di competenza dell'esercizio stesso, in seguito a corrispondenti versamenti in Tesoreria.

Entrate e spese residue dell'esercizio 1895-96 ed esercizi precedenti.

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1894-95 restano determinate come dal conto consuntivo del bilancio, in lire *centottantaseimilioni ottocentosettantunmila seicentotrentaquattro* e centesimi *ventiquattro* . . L. 186,871,634 24
delle quali furono riscosse . » 113,841,626 81
e rimasero da riscuotere. . L. 73,030,007 43

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1894-95 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in lire *trecentottantatremilioni cinquecentoquarantanovemila trentanove* e centesimi *undici* . . . . L. 383,549,039 11
delle quali furono pagate . » 231,287,099 35
e rimasero da pagare . . L. 152,261,939 76

Art. 6.

Sono convalidate nella somma di lire *un milione quattrocentosessantacinquemila quattrocentottantuna* e centesimi *sessantanove* (L. 1,465,481 69) le reintegrazioni di fondi a diversi capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario 1895-96, in conto di spese residue degli esercizi precedenti, in seguito a corrispondenti versamenti in tesoreria.

Resti attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1895-96.

Art. 7.

I resti attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1895-96 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1895-1896 (articolo 1) . . . L. 112,869,454 01
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4). . . . » 73,030,007 43
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *v* del riassunto generale) . . . . » 45,614,949 67
Residui attivi al 30 giugno 1896 L. 231,514,411 11

Art. 8.

I resti passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1895-96 sono stabiliti come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1895-96 (articolo 2). . . L. 247,125,393 61
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 5) » 152,261,939 76
Residui passivi al 30 giugno 1896. L. 399,387,333 37

Disposizioni speciali.

Art. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire *diciassettemila duecentosessantuno* e cent. *novantaquattro* (L. 17,261 94) i discarichi accordati nell'esercizio 1895-96 ai tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'art. 225 del regolamento di contabilità generale, approvato con decreto Reale del 4 maggio 1885, n. 3074.

Situazione finanziaria.

Art. 10.

Il *deficit* del conto del Tesoro, ascendente al 30 giugno 1895 a lire *quattrocentottomilioni seicentottantunmila settantanove* e cent. *trentatre* (L. 408,681,079 33) fu accertato alla fine dell'esercizio finanziario 1895-96 nella somma di lire *quattrocentododici milioni settecentottantamila novecentosessantasette* e centesimi

cinquantuno (L. 412,780,967 51) come dalla seguente dimostrazione:

Attività.

Entrate dell'esercizio finanziario 1895-96 L.		1,839,753,509 13
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1894-95, cioè:	*Accertati*	
al 30 giugno 1895 .	L. 384,878,447 92	
al 30 giugno 1896 .	» 383,549,039 11	
		1,329,403 81
Differenza passiva al 30 giugno 1896 .		412,780,967 51
		2,253,863,885 45

Passività.

Differenza passiva al 30 giugno 1895. L.		408,631,079 33
Spese dell'esercizio finanziario 1895-96. »		1,841,383,659 30
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1894-95, cioè:	*Accertati,*	
al 30 giugno 1895 . L.	190,650,518 04	
al 30 giugno 1896 . »	186,871,634 24	
		3,778,883 80
Discarichi di tesorieri per casi di forza maggiore (articolo 225 del regolamento di contabilità generale) in lire 17,261 94 e rettificazioni varie per lire 1,08 L.		17,263 02
		2,253,863,885 45

Amministrazione del Fondo pel culto

Art. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto accertate nell'esercizio finanziario 1895-96 per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero di grazia e giustizia in L. 23,357,589 66
delle quali furono riscosse . » 17,295,277 48
e rimasero da riscuotere . . L. 6,062,312 18

Art. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1895-96 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . L. 22,154,285 59
delle quali furono pagate. . » 16,204,195 63
e rimasero da pagare . . L. 5,950,089 96

Art. 13.

Le entrte rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1894-95 restano determinate in L. 27,009,288 29
delle quali furono riscosse . » 4,978,519 13
e rimasero da riscuotere . . L. 22,030,769 16

Art. 14.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1894-95 restano determinate in L. 24,463,688 41
delle quali furono pagate. . » 5,548,631 96
e rimasero da pagare . L. 18,915,056 45

Art. 15.

I resti attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1895-96, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1895-96 (art. 11)	L.	6,062,312 18
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 13)	»	22,030,769 16
Somme riscosse e non versate .	»	65,109 19
Resti attivi al 30 giugno 1896 .	L.	28,158,190 53

Art. 16.

I resti passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1895-96, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1895-96 (art. 12)	L.	5,950,089 96
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 14)	»	18,915,056 45
Resti passivi al 30 giugno 1895	L.	24,865,146 41

Art. 17.

È accertata nella somma di lire *settemilioniduecentonovantanovemila novecentosette* e centesimi *trentuno* (L. 7,299,907 31) la *differenza attiva del conto finanziario* del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio finanziario 1895-96 risultante dai seguenti dati:

Attività.

Differenza attiva al 30 giugno 1895 . .		7,965,647 75
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1894-95, cioè:	*Accertati.*	
al 30 giugno 1895 .	L. 25,011,546 92	
al 30 giugno 1896 .	» 24,463,688 41	
		547,858 51
Entrate dell'esercizio finanziario 1895-96 .		23,357,589 66
		31,871,095 92

Passività.

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1894-95, cioè:	*Accertati.*	
al 30 giugno 1895. .	L. 29,426,191 31	
al 30 giugno 1896. .	» 27,009,288 29	
		2,416,903 02
Spese dell'esercizio finanziario 1895-96 .		22,154,285 59
Differenza attiva al 30 giugno 1896 . .		7,299,907 31
		31,871,095 92

Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Art. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio pel Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1895-96 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono

stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quell'Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero di grazia e giustizia in . . . . L. 2,179,240 68
delle quali furono riscosse . » 1,619,950 46
e rimasero da riscuotere . . L. 559,290 22

Art. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1895-96 per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in. L. 2,093,328 85
delle quali furono pagate . . » 1,548,075 —
e rimasero da pagare. . . L. 545,253 85

Art. 20.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1894-95 restano determinate in . . . . L. 696,205 87
delle quali furono riscosse . . » 555,159 44
e rimasero da riscuotere . L. 141,046 43

Art. 21.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1894-95 restano determinate in L. 957,912 41
delle quali furono pagate . . » 336,971 17
e rimasero da pagare . . L. 620,941 24

Art. 22.

I resti attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1895-96 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1895-96 (art. 18) . . L. 559,290 22
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20) . . . . . . » 141,046 43
Somme riscosse e non versate . » 10,595 39
L. 710,932 04

Art. 23.

I resti passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1895-96 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1895-96 (articolo 19) . . . . . L. 545,253 85
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21) . . . . . » 620,941 24
L. 1,166,195 09

Art. 24.

È accertata nella somma di lire *settecentosessantasettemila ottocentoquarantasei* e centesimi *trentasei* (lire 767,846 36) la *differenza attiva* del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma alla fine dell'esercizio finanziario 1895-96, risultante dai seguenti dati:

Attività.

Differenza attiva al 30 giugno 1895 . . .		725,856 99
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1894-95, cioè:		
Accertati.		
al 30 giugno 1895 . .	L. 1,049,310 53	
al 30 giugno 1896 . .	» 957,912 41	
		91,398 14
Entrate dell'esercizio finanziario 1895-96		2,179,240 68
		2,996,495 81

Passività.

Spese dell'esercizio finanziario 1895-96 .		2,093,328 85
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1894-95, cioè:		
Accertati.		
al 30 giugno 1895 . .	L. 831,526 47	
al 30 giugno 1896 . .	» 696,205 87	
		135,320 60
Differenza attiva al 30 giugno 1896 .		767,846 36
		2,996,495 81

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

Il Numero 307 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge*:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo è autorizzato ad inscrivere in apposito capitolo della parte straordinaria del bilancio della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1896-97, la somma di L. 28,800, allo scopo di saldare le eventuali deficienze che durante lo stesso esercizio sarà per presentare la gestione della Cassa dei giubilati annessa al Regio Teatro San Carlo di Napoli.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.
BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

Il Numero 308 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge*:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Articolo unico.

Sono approvate le nuove e maggiori assegnazioni per lire 27,300 e le diminuzioni di stanziamento per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1896-97, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

TABELLA *di nuove e maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1896-97.*

Maggiori assegnazioni.

Cap.	5. Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità e compensi . L.	6,000 »
»	12. Indennità di trasferimento ai impiegati dipendenti dal Ministero . . »	13,500 »

Nuove assegnazioni.

Cap.	125 *quinquies.* Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 56 « Regi ginnasi e licei - Personale - Stipendi e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 . . . . L.	650 »
»	125 *sexies.* Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 61 « Sussidi ed assegni ad istituti d'istruzione secondaria classica - Fondo per sussidi a titolo d'incoraggiamento ad istituti d'istruzione secondaria classica » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 . . . »	4,000 »
»	125 *septies.* Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 60 « Compensi e indennità ai membri, segretari e scrivani della Giunta centrale per la licenza degli istituti tecnici e nautici - Compensi e indennità per la revisione dei titoli degli aspiranti ad insegnamenti ed a promozioni; per studi e modificazioni di programmi; per assistenza ad esami e per eventuali missioni e ispezioni » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1894-95 . . »	3,150 »
	L.	27,300 »

Diminuzioni di stanziamenti.

Cap.	1. Ministero - Personale . . . L.	4,000 »
»	25. Regi Provveditori agli studi ed ispettori scolastici - Personale. . »	2,800 »
»	76. Sussidi ad allievi maestri ed allieve maestre . . . . . . »	20,500 »
	L.	27,300 »

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
L. LUZZATTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 1° aprile 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Carpegna (Pesaro).*

SIRE!

Per le dimissioni presentate da 10 sui quindici Consiglieri assegnati al Comune di Carpegna, il 7 corrente si sarebbero dovute compiere le elezioni suppletive. Però gli elettori si astennero in massa dall'intervenire ai Comizi, protestando in tal modo contro il pessimo indirizzo dell'Amministrazione comunale.

Infatti, come risultò da un'inchiesta recentemente compiuta, le condizioni economiche e finanziarie di quella civica azienda sono oltremodo gravi; i servizi non procedono regolarmente e si devono deplorare non solo trascuranze ma disordini ed abusi, che richiedono pronto ed efficace riparo.

Per siffatte considerazioni non esito di sottoporre alla firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Carpegna, ed alla nomina di un R. Commissario straordinario.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Carpegna, in provincia di Pesaro, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Eugenio Paolo Paolini, è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° aprile 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 11 settembre 1896 con la quale il Consiglio Provinciale di Perugia stabiliva di classificare tra le provinciali, come complemento della strada di Magliano Sabino il tratto della strada comunale dalla porta Romana dell'abitato di detto Comune alla Provinciale Flaminia per il Ponte Felice, presso l'osteria di Frangellini, compreso il tratto interno tra le porte Sabina e Romana;

Ritenuto che, pubblicatasi la suaccennata deliberazione in tutti i Comuni della provincia, non vennero prodotte opposizioni di sorta alla proposta classificazione;

Considerato che dall'esame degli atti risulta che la strada suindicata ha i caratteri richiesti **dalla** legge per essere iscritta tra le provinciali;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'adunanza del 15 giugno 1897;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 Allegato *F*;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È inscritto nell'elenco delle provinciali di Perugia il tratto della strada di Magliano Sabino, costituito dalla comunale che dalla porta Romana dell'abitato di detto Comune si congiunge alla provinciale Flaminia per Ponte Felice presso l'osteria di Frangellini nonchè dal tratto interno tra la Porta Sabina e Romana.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1897.

UMBERTO.

PRINETTI.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Amministrazione Centrale.

Con Regi decreti del 4 luglio 1897:

Tagliapietra cav. Eugenio, segretario amministrativo di 1ª classe ed Oreglia cav. Francesco, archivista di 1ª classe, sono collocati a riposo, in seguito a loro domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° luglio 1897.

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 4 luglio 1897:

De Vivo cav. Pietro, segretario a lire 4000, è nominato capo sezione di 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 4500, a decorrere dal 1° luglio 1897. (*)

Con Regi decreti dell'8 luglio 1897:

Giomi dott. Francesco, Giacomelli Valentino, Leva Giacomo e Bondesio dott. Francesco, vice segretari di 1ª classe, sono nominati segretari di 2ª classe, per esame di idoneità, con l'annuo stipendio di lire 3000, a decorrere dal 1° luglio 1897.

Intendenze di Finanza.

Con Regi decreti del 4 luglio 1897:

Bruni Bernardo, vice segretario di ragioneria di 2ª classe, in disponibilità, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° luglio 1897.

Da Frè Giorgio, ufficiale di scrittura di 1ª classe, in disponibilità, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° luglio 1897, col grado onorifico di segretario di ragioneria.

Con R. decreto dell'8 luglio 1897:

Mayer Cesare, ufficiale di scrittura di 1ª classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute a decorrere dal 1° luglio 1897, con l'annuo assegno di lire 120.

Con Regi decreti dell'11 luglio 1897:

Gaudino Salvatore, segretario di ragioneria di 1ª classe, in disponibilità e Caldana Nicolò Angelo, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, in disponibilità, sono collocati a riposo, in seguito a loro domanda, a decorrere dal 1° agosto 1897.

(*) *La nomina del cav. De Vivo fu per errore omessa nel movimento del personale della Corte dei Conti, pubblicato nella* Gazzetta Ufficiale *del 14 luglio corrente.*

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 801991 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Pariso Raffaele, *Michele*, Giuseppe, e Clotilde fu Raffaele, minori sotto la tutela di Capasso Vincenzo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Parise Raffaele, *Michela* Giuseppe e Clotilde fu Raffaele, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè:

1° N. 543816 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300;
2° N. 667939 di L. 200;
3° N. 687171 di L. 300;

al nome di Silvano Emilio di Giuseppe, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Silvano Serafino Emilio di Giuseppe, ecc. ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 15 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 646160 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1250, al nome di Bourquin Bianca Amelia, nubile *fu Luigi*, domiciliata in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bourquin Bianca Amelia fu *Alessandro Luigi*, (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Avellino, in data 16 novembre 1895, col n. 110 d'ordine e n. 825 di prot., 8753 di pos. pel deposito fatto dal sig. Salvi Sabino fu Salvatore, Priore della Congrega del Rosario di Atripalda, di n. 3 certificati del Cons.° 5 °/₀ della complessiva rendita di L. 85, intestati alla Congrega predetta.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso non intervenendo opposizioni di sorta, i titoli suaccennati saranno consegnati al funzionario delegato della Regia Prefettura di Avellino senz'obbligo del ritiro della ricevuta, dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 5 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO - DIVISIONE 1ª - SEZIONE 2ª

ELENCO *degli Attestati di Privativa industriale, di Prolungamento, Completivi, d'Importazione e Riduzione, rilasciati nel mese di* **MAGGIO** *1897.*

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
I. Agricoltura, industrie agricole ed affini.							
1. Arnoux & C.ie, a S.t Pardoux La-Rivière (Francia).	6	»	5 marzo 1897	86	182	43993	Pulvérisateur universel, à liquides pour sulfatage, arrosage, etc.
2. Brutschke Fritz, a Charlottenburg (Germania).	15	»	10 id. »	86	360	44217	Dispositif d'ancrage pour une charrue actionnée par des forces mécaniques au moyen d'une corde de fils métalliques.
3. Kröczer Ladislas, a Tokay (Ungheria).	»	1	25 id »	86	336	44199	Système de machine destinée à lier les greffes aux ceps de vigne.
4. Lattuada Luigi, a Milano . .	1	»	20 id. »	86	369	44238	Apparecchio per la stufatura ed essiccazione dei bozzoli, applicabile anche ad altre materie.
5. Poggi Francesco fu Giuseppe, a Bologna. (*Attestato completivo*).	»	»	3 id. »	86	197	44002	Forbice *Poggi* atta alla potatura delle viti specialmente e per le piccole piante.
II. Industrie alimentari ed affini.							
1. Accarini Antonio, a Roma , .	»	10	11 id. »	86	230	44070	Torchietto automatico per pastine.
2. Asche Otto, a Parigi	6	»	15 id. »	86	300	44129	Procédé et appareil pour la vérification des boîtes de conserves et autres récipients métalliques analogues.
3. Cirio P. & C.° (Ditta), a S. Giovanni a Teduccio (Napoli).	3	»	24 id. »	86	349	44189	Macchina per estrarre il sugo dei pomidoro, istantaneamente e senza alcun residuo utile.
4. Hirschmann Guglielmo, ad Arad (Ungheria).	15	»	16 id. »	86	275	44103	Appareil pour l'extraction du miel des rayons de cire.
5. Hofmeister Floriam, a Monaco di Baviera.	»	1	24 febbr. »	86	162	43951	Nouveau procédé pour obtenir une fermentation accélérée, comme pour la production de liquides mousseux et pour les appareils employés dans ce procédé.
6. Maestrelli Domenico, a Firenze.	5	»	14 marzo »	86	366	44092	Procedimento per la occlusione conservativa a freddo della galletta mediante la sostituzione dell'acido carbonico all'aria nelle scatole di latta che la contengono.
7. Pointon Charles Edward & Pointon John Edward, a Wellington (Inghilterra).	6	»	20 febbr. »	86	145	43944	Perfezionamenti nelle macchine impastatrice per materie diverse.
8. Detti	6	»	20 id. »	86	146	43945	Perfezionamenti nelle macchine per dividere in pezzi uguali la pasta da pane o simili materie.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
9. Prokupek Franz, a Milano . .	3	»	12 marzo 1897	86	363	44222	Cappello detto *Salva* per pulitrici da semolini del tipo marsigliese.
10. Seereiner Ferdinando & Misky Andreas, a Budapest (Ungheria).	1	»	17 genn. »	86	252	43822	Macchina per pulire e cernere i semolini i grani ed altri materiali simili.
11. Susinno Teodoro fu Giocondo, a Genova.	1	»	16 febbr. »	86	238	43915	Macchina *Gemma* per la scelta delle sostanze in grani in genere ed in particolare del caffè.
12. Trummer Eduard, a Prentlhof-Radkersburg (Austria).	6	»	27 id. »	86	316	44151	Blutoir et machine à classer la mouture.
13. Wiart Ernest, a Parigi. . . .	6	»	13 marzo	86	268	44032	Nouveaux appareils pour le transport du lait à grande distance et sa conservation au moyen d'isolateurs à glace.
III. Arte mineraria e metallurgia.							
1. English (the) sulphur fusion (Company Limited), a Londra.	»	1	6 id. »	86	217	44029	Nuovo forno automatico, celere ed economico per il trattamento dei minerali di zolfo nativo. (Detta privativa, originariamente rilasciata al sig. Bonsignore Angelo di Giuseppe, a Girgenti, fu da questo trasferita alla richiedente come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 13 gennaio 1893 n. 10).
2. Huntington Thomas ed Heberlein Ferdinand, a Pertusola (Spezia).	15	»	10 id. »	86	283	44065	Perfezionamenti nel trattamento dei solfuri di piombo prima della fusione e nel ricupero incidentale di acido solforoso.
3. Regnoli Scipione, Roma . . .	1	»	5 id. »	86	194	43995	Nuovo forno elettrico *Regnoli.*
4. Société Anonyme des Hauts fourneaux, forges et Aciéries de Denain & D'Anzin, a Parigi.	15	»	13 id. »	86	285	44087	Procédé de fabrication de blindages et autres cuirassement en acier homogène à surface d'impact uniformément durcies proportionnellement à l'épaisseur, sans cémentation ni trempe.
IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.							
1. Bianchi Carlo, a Milano . . .	3	»	18 febbr. »	86	219	44032	Applicazione simultanea della pressione e del riscaldamento per la conservazione del legname adoperato nell'armamento delle ferrovie e nella pavimentazione stradale.
2. Cavedon Raimondo Antonio, a Schio (Vicenza).	3	»	5 marzo »	86	172	43997	Raspa o lima scomponibile.
3. Cylinder Fass-Fabrik Gesellschaft m. b. H. (Società), a Berlino.	6	»	22 febbr. »	86	134	43928	Procédé de fabrication de récipients et particulièrement de tonneaux en bois.
4. Felsche Reinhard, a Magdeburg (Germania).	6	»	23 id. »	86	142	43940	Saldatura dei tubi per velocipedi.
5. Detto	6	»	29 marzo »	86	374	44250	Processo per unire i manicotti ai tubi a pareti sottili, come nell'intelaiature dei velocipedi.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
6. Fischer Friedrich, a Schweinfurt a/M (Germania).	15	»	25 febbr. 1897	86	157	43984	Machine à fraiser ou à doucir les billes avec rainure-guide capable d'être aimantée.
7. Masera Antonio, a Torino . .	3	»	23 marzo »	86	347	44187	Congegno differenziale a frizione applicato in genere alle macchine lavoratrici da metalli e legnami.
8. Seyfried Franz Josef, a Mülheim s/R (Germania),	6	»	2 id. »	86	150	43970	Procédé pour la fabrication des tuyaux et de profil quelconque.
9. Société du Liège et de la Bouchonnerie Parisienne, a Parigi.	15	»	27 febbr. »	86	246	44000	Machine à tourner les bouchons.
10. Steudner Martin, a Gera Debschwitz (Germania).	3	»	12 marzo »	86	267	44031	Utensile da filettare con spigolo arrotabile incavato al di sotto.
11. Taylor Edwin, a Birmingham (Inghilterra).	6	»	10 id. »	83	226	44061	Procédés et appareils perfectionnés pour effectuer les raccords des tubes entre eux et avec leurs douilles.
12. Thompson William Phillips, a Liverpool (Inghilterra).	6	»	9 id. »	86	223	44056	Nuovo sistema per produrre rilievi e sculture nel legno mediante pressione.
V. Generatori di vapore, motori, macchine diverse ed organi delle macchine.							
1. Ahrbecker Ludwig, a Hannover (Germania).	6	»	17 id. »	86	280	44110	Iniettore a regolazione automatica.
2. Audoli Luigi & Bertola Clemente, a Torino.	»	7	25 id. »	86	355	44206	Ariete idraulico senza colpo, sistema *Audoli e Bertola.*
3. Contel Charles, a Marsiglia (Francia).	1	»	26 id. »	86	358	44211	Plaques à interstices dites: séparatrices, pour presses hydrauliques.
4. Croce Paolo fu Francesco & Giovanella Pasquale fu Vincenzo, a Palermo.	1	»	17 id. »	86	348	44188	Modificazione alle camere dei premistoppa delle macchine a vapore od a fluidi.
5. De Dion Albert, Bouton Georges & Chaplet Frédéric, a Puteaux (Francia).	6	»	5 id. »	86	186	44072	Transmission de mouvement différentielle.
6. De Morsier Frank, di Edoardo, a Bologna.	3	»	13 id. »	86	288	44090	Portassale con molleggianti per locomobili.
7. De Naeyer & C.ie (Società), a Willebrveck (Belgio).	6	»	14 febbr. »	86	210	44022	Chaudière à faisceaux de tubes d'eau.
8. Fisher James Charles, a Manchester (Inghilterra).	6	»	23 id. »	86	140	43939	Perfezionamenti nelle cigne di trasmissione tessuto.
9. Foley Nelson fu Nelson, di Ardmore (Irlanda) & Furse Federico fu Carlo di Napoli.	1	»	20 id. »	86	321	43950	Caldaia a tubi d'acqua a rapida evaporazione.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
10. Ghezzi Angelo, a Milano . . .	2	»	11 marzo 1897	86	341	44171	Perfezionamento nei cassetti di distribuzione delle motrici a vapore, permettente di ridurre lo spazio nocivo.
11. Michalk Friedrich Wilhelm, a Dresda (Germania).	6	»	17 id. »	86	279	44109	Torchio per sostanze lubrificanti.
12. Normand A. & C.ie (Société), all'Havre (Francia).	6	»	13 id. »	86	298	44126	Dispositions destinées à partager également l'alimentation entre plusieurs chaudières à vapeur alimentant la même machine.
13. Odero Nicolò fu Alessandro (Ditta), a Sestri Ponente (Genova).	3	»	17 id. »	86	303	44135	Regolatore automatico dell'alimentazione per 6 caldaie, o valvola differenziale per impedire l'accumularsi della pressione nella tubulatura d'alimentazione.
14. Pasqualino Giuseppe & Pasqualino fu Onofrio, a Sommatino (Caltanissetta).	5	»	1 id. »	86	248	44007	Automotore.
15. Philipp Otto, a Zurigo (Svizzera).	17	»	16 id. »	86	367	44232	Perfectionnements dans les turbines à vapeur.
16. Rocca E. L. & C. (Ditta), a Rivarolo Ligure (Genova).	10	»	5 id. »	86	193	44003	Distributore per turbine.
17. Rosenthal Arturo & Cellino Attilio, a Livorno. (*Attestato completivo*).	»	»	25 novem. 1896	83	231	43166	Contagiri orologio automatico *Rosenthal* e *Cellino* per segnare la velocità delle macchine: il quale titolo venne sostituito dal seguente: « Contagiri orologio automatico con trasmissione idraulica e marcia indietro ».
18. Sampson John, a Brixton, Contea di Surrey (Inghilterra).	6	»	6 marzo 1897	86	201	44009	Perfectionnements dans les générateurs à vapeur.
19. Schmidt Wilhelm, a Ballenstedt a/H (Germania).	6	»	13 id. »	86	270	44084	Système de surchauffeur pour chaudière à vapeur.
20. Detto.	6	»	16 id. »	86	277	44106	Chaudière tubulaire avec surchauffage réglable de la vapeur.
21. Toggia Cesare, a Roma . . .	15	»	11 id. »	86	284	44068	Meccanismo a leva per trasmissione di movimento.
22. Weichelt Karl, a Mosca (Russia)	1	»	23 febbr. »	86	144	43942	Turbine a vapore od a gas a reazione con espansione.
VI. Strade ferrate e tramvie.							
1. Biancalani Pietro, a Firenze .	1	»	27 marzo »	83	384	44266	Accoppiatore e staccatore automatico per vagoni ferroviari.
2 Borgnino Giuseppe Camillo, a Verona.	4	»	20 genn. »	86	234	43740	Modificazione ai raccordi metallici nei tubi flessibili del freno a vuoto, sistema *Hardy*.
3 Déri Max, a Vienna.	15	»	10 marzo »	83	329	44169	Sistema combinato a corrente alternata e a corrente continua pei motori negli impianti di trazione elettrica.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
4. Diatto Alfredo, a Torino. (*Attestato completivo*).	»	»	22 febbr. 1897	86	254	43931	Distribution souterraine du courant aux tramways électriques.
5. Dupont Gustave & Johannet Maxime, a Parigi.	6	»	8 marzo »	86	187	44073	Système mixte de traction par moteur à pétrole et machines dynamo-électriques.
6. Gorziglia Francesco fu Filippo, a Genova.	1	»	24 id. »	86	357	44210	Apparecchio di sicurezza pneumatico per la manovra centrale dei deviatori e segnali per uso delle strade ferrate.
7. Groignard Marius & Parietti Alexandre, a Marsigtia (Francia).	»	1	22 febbr. »	86	156	43983	Frein automatique pour wagons de chemins de fer et autres véhicules.
8. Haken von Eduard & Waldeck Martin, a Berlino.	1	»	23 id. »	86	139	43938	Congegno di aggiustamento per scambi di tramvie o piccole strade ferrate.
9. M.c Laughlin James Francis, a Filadelfia (S. U. d'America).	3	»	15 genn. »	86	221	43821	Mode perfectionné de suspension et d'ajustement des aimants commandant les distributeurs dans les systèmes de traction électrique à rail sectionné.
10. Robinsohn Isaac & Robinsohn Hermann, a Charlottenburg (Germania).	15	»	8 febbr. »	86	257	43977	Agganciamento doppio, automatico dei veicoli ferroviari attivato dai paraurti.
11. Siemens & Halske (Ditta), a Berlino.	15	»	19 marzo »	86	343	44181	Dispositif pour prévenir, en téléphonie, les perturbations dues à l'exploitation de transports de force par moteurs en dérivation, et notamment de lignes ferrées électriques à conducteurs aériens.
12. Vedovelli Edouard, a Parigi. .	15	»	24 id. »	86	381	44261	Traction électrique.
13. Wallmann Joh. Friedr. & C.° (Ditta) ed il Sig. Ott Michael, a Berlino.	1	»	31 id. »	86	338	44239	Système d'adduction de courant pour tramways électriques.
14. Westinghouse George, a Pittsburg (S. U. d'America).	15	»	10 id. »	86	228	44063	Perfectionnements dans les systèmes de traction électrique.
VII. Carrozzeria e veicoli diversi.							
1. Beckman Gerard, a New-York (S. U. d'America).	6	»	9 id. »	86	201	44013	Perfectionnements apportés aux mécanismes propulseur pour vélocipèdes.
2. Boonen Louis, a Parigi. . . .	6	»	22 febbr. »	86	137	43935	Appareil pour la mise en mouvement de la roue directrice des cycles.
3. Davis Henry Lewis, a Kilburn Londra.	15	»	10 marzo »	86	282	44060	Miglioramenti nei bicicli e simili.
4. De Marco Giovanni fu Gaetano, a Napoli.	1	»	8 id. »	86	216	44028	Ruota volante.

COGNOME NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
5. Duryea James Frank, a Springfield (S. U. d'America).	6	»	13 marzo 1897	86	286	44038	Perfezionamenti nei veicoli automotori.
6. Giovara Carlo, a Torino. (*Attestato completivo*).	»	»	20 febbr. »	86	237	43908	Innovazione nelle puleggie espansibili per trasmissioni a velocità variabili con speciale applicazione al meccanismo di comando degli automobili.
7. Gross Augustus, Masters Victor Edward & Booth John, a Sydney Nuova Galles del Sud.	3	»	22 marzo »	86	306	44138	Nuovo ingranaggio motore per cicli e simili.
8. Herrmann Eugen, a Berlino . .	1	»	22 febbr. »	86	135	43929	Processo per rivestire i cerchioni pneumatici.
9. Hopewell Frank Blake a Londra.	15	»	10 marzo »	86	227	44062	Perfezionamenti nei cerchioni pneumatici.
10. Kloss Ernesto, a Milano . . .	2	»	18 febbr. »	86	220	44033	Cerchi compensativi in gomma per ruote di ogni specie.
11. Larue Air Tight Inner Tube Limited (Società), a Londra.	11	»	15 marzo »	86	299	44128	Perfezionamenti in o relativi a cerchi di ruote pneumatiche.
12. Lins Richard & Günther Adolf, a Berlino.	6	»	29 id. »	86	373	44249	Rivestimento elastico per ruote.
13. Longo Bruno di Domenico, a Condoianni Calabro.	15	»	15 febbr. »	86	253	43882	*Corcelere*, ossia triciclo mosso a mano a movimento rapido.
14. Lübben Gustavo, a Rostock (Germania).	1	»	14 marzo »	86	308	44142	Perfectionnements aux bandages pneumatiques pour roues.
15. Meier Carl, a Neu-Ruppin (Germania).	1	»	25 id. »	86	333	44194	Apparecchio d'impulso per velocipedi.
16 Roxendorff Axel Frédrik Abrahamson, a Parigi.	6	»	10 id. »	86	229	44064	Mécanisme de transmission de mouvement pour vélocipèdes automobiles ou autres véhicules avec changement de vitesse.
17. Sannazzaro Giambattista fu Giacinto, a Torino.	1	»	26 id. »	86	382	44262	Nuovo telaio per biciclette applicabile anche ai *tandem* e triplette.
18. Scotte Joanny, a Epernay (Francia). (*Attestato completivo*).	»	»	9 id. »	86	262	44058	Voiture à vapeur à traction sur routes.
19. Società della Borsa di Commercio, a Parigi.	»	3	4 id. »	86	215	44027	Traits d'attelage, harnais, rênes et courroies de tous genres à lame d'acier.
20. Stiepel Riccardo & Weimann Ernesto, a Milano.	3	»	9 febbr. »	86	153	43979	Mozzo tubolare a calotte interne smontabili.
21. Toni Francesco Tomaso, a Sydney (Australia).	1	»	28 id. »	86	166	44038	Perfectionnements dans les bandages pneumatiques.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
22. Vonhausen August, a Wiesbaden (Germania).	6	»	22 febbr. 1897	86	242	43936	Azionamento ausiliare a mano per velocicli.
23. Wegener Carl, a Berlino . . .	1	»	20 marzo »	86	294	44120	Procédé de fabrication de bâtis de vélocipèdes.
24. Zecca Attilio di Angelo, a Parma.	»	1	31 id. »	86	240	44300	Allenatore Italiano a piano girante.
VIII. Navigazione, pesca ed aeronautica.							
1. Anderson Josiah Burnham, a Malden (S. U. d'America).	15	»	11 id. »	86	249	44036	Cassa forte galleggiante per la marina.
2. Calamaro Emanuele, a Savona (Genova).	5	»	3 id. »	83	159	43987	Sistema a rulli pel tiro a secco dei galleggianti.
3. Glover James, a Melbourne (Australia).	6	»	9 id. »	86	174	44049	Perfectionnements aux hélices de navires.
4. Hartmann Johann Nepomuk, a Furth i/walde (Baviera).	1	»	20 febbr. »	86	222	43943	Vélocipède aquatique.
5. Jone Fritz, a Dresda (Germania).	6	»	10 marzo »	86	225	44059	Nave aerea dirigibile.
6. Kersten William Earnest, ad Aachen (Germania).	6	»	23 id. »	86	310	44145	Veicolo per trasportare carichi contro corrente di corsi d'acqua utilizzando la corrente stessa.
7. Lake Simon, a Baltimore, Maryland (S. U. d'America).	6	»	29 id. »	86	372	44248	Nave sottomarina.
8. Linke Rodolfo, ad Aussig sull'Elba (Germania).	1	»	1 id. »	86	255	43968	Abiti di salvataggio in peli di renna e processo per la loro preparazione.
9. Piatti dal Pozzo Eugenio, a Parigi.	6	»	18 febbr. »	86	164	44034	Bateau sous-marin pour explorations et travaux à grandes profondeurs.
10. Rellstab Ludwig, a Kiel (Germania).	15	»	12 marzo »	86	364	44223	Compas libre de déviation.
11. Rowbotham Blain Joseph Daniel, a Londra.	3	»	25 febbr. »	86	158	43985	Perfezionamenti nei compassi magnetici (Bussole).
IX. Elettrotecnica.							
1. Falle Paul, a Ygrande, Allier (Francia).	»	1	25 marzo »	86	335	44196	Nouvelle pile électrique.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
2. Johnson Edward Hibberd, a New-York (S. U. d'America).	3	»	9 febbr. 1897	86	155	43981	Innovazioni nei tubi di condotta specialmente appropriati per conduttori elettrici.
3. Majert Wilhelm, a Berlino . .	1	»	31 marzo »	86	387	44288	Lastre per accumulatori con nervature staccate dal materiale stesso delle lastre e processo per fabbricarle.
4. Perci & Schacherer (Ditta), a Budapest (Ungheria).	6	»	3 id. »	86	324	44160	Conducteurs électriques avec supports d'écartement enveloppés.
5. Raab Carl, a Kaiserslautern (Germania). (*Attestato completivo*).	»	»	17 febbr. »	86	184	43892	Système de compteur à courant alternatif avec compensation du déplacement de phase variable produit dans les appareils avec application de courant.
6. Schneider Wilhelm, a Triberg (Germania).	»	5	11 marzo »	86	185	44071	Sopporti per la materia generatrice d'elettricità nelle batterie collettive.
7. Siemens & Halske (Ditta), a Berlino.	15	»	6 id. »	86	169	44047	Appareil de mesure pour courants polyphasés.
8. Detta.	15	»	6 id. »	86	170	44048	Nouveau procédé pour obtenir un champ tournant électromagnétique.
9. Detta.	15	»	10 id. »	86	175	44054	Perfectionnement apporté aux cordons de broche pour bureaux téléphoniques.
10. Detta.	15	»	10 id. »	86	176	44055	Système de multiple commutation.
11. Detta.	15	»	10 id. »	86	177	44050	Jack pour commutateurs multiples.
12. Detta.	15	»	10 id. »	86	178	44051	Perfectionnement apporté aux avertisseurs de fin d'entretien pour multiple commutation.
13. Detta.	15	»	10 id. »	86	179	44052	Clapet à bascule pour portes téléphoniques.
14. Detta.	15	»	10 id. »	86	180	44053	Dispositif de table à commutateurs pour multiple commutation.
15. Société Anonyme pour la transmission de la force par l'électricité, a Parigi.	6	»	1 id. »	86	320	44155	Nouveau système de moteur asynchrone pour courants alternatifs monophasés ou polyphasés, système *Hutin & Leblanc*.
16. Thomson-Houston International Eletric Comp.y (Società), a Parigi.	6	»	23 id. »	86	312	44146	Transformateur à voltage variable.
X. Meccanica minuta e di precisione.							
1. Amans Paul Constant, a Montpellier (Francia).	1	»	26 id. »	86	359	44212	Perfectionnement aux phonographes.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
2. Bürk Richard, a Schwenningen (Germania).	1	»	9 marzo 1897	86	224	44057	Orologio a pendolo con rotismo ad impulso elettrico, con circuito elettrico regolato dalla nutazione del pendolo e con suoneria attivata direttamente dal pendolo stesso e regolata dal rotismo.
3. Montini Giovanni, a Orvieto (Perugia).	1	»	20 id. »	86	296	44124	Triplografo per il giuoco del lotto.
4. Seguy Gaston, a Parigi. . . .	6	»	12 id. »	86	190	44076	Appareil radiographique.
5. Vidal Paul, a Parigi.	6	»	1 id. »	86	319	44154	Pulvérisateur pour liquides, poudres, etc. dénommé : *Automatic vaporisator.*
XI. Armi e materiale da guerra e da caccia.							
1. Carminati Giulio fu Vittore, a Verona.	3	»	28 genn. »	86	235	43832	Gonioscopodeicnometro ossia indicatore del bersaglio e degli angoli di puntamento per colpirlo con artiglierie.
2. Detto.	3	»	26 febbr. »	86	261	44030	Telogonioscopodeicnometro.
3. Ferrari Pocoleri Francesco, a Roma.	1	»	12 marzo »	86	265	44079	Longimetro ad uso dell'artiglieria.
4. Frescura-Ortolani Alessio di Antonio, a Treviso.	2	»	22 aprile »		250	44519	Perfezionamento al meccanismo di caricamento e chiusura del fucile italiano modello 1891, in uso presso l'Esercito Italiano.
5. Hale Frederick Marten, a Londra & Reavil John Brodie, a Charlton (Inghilterra).	3	»	25 marzo »	86	334	44195	Perfezionamenti negli inneschi a percussione per proietti esplosivi od obici.
6. Lentz Philipp, a Berlino . . .	6	»	12 febbr. »	86	207	44018	Modo di assicurare il grilletto nelle armi da fuoco portatili.
7. Manenti Andrea di Cristoforo, a Brescia.	1	»	8 marzo »	86	239	44043	Leva di mira e sicurezza per fucile.
8. Vickers, Sons and C.° Limited (Société), a River Von Works, Sheffield (Inghilterra).	15	»	8 id. »	86	188	44074	Perfectionnements dans les pièces d'artillerie se chargeant par la culasse et dans leur montage.
XII. Apparecchi d'igiene e di salvataggio.							
1. Bernheim Gustave Salomon, a Parigi.	6	»	30 genn. »	86	131	43794 *	Appareil extincteur automatique perfectionné.
2. Hessing Frederich, a Göggingen (Germania).	»	9	27 febbr. »	86	171	43960	Bandage variable à éclisses pour le traitement ambulatoire des membres percés des balles, cassés ou rendus infirmes d'une autre manière semblable ou pour le traitement ambulatoire des os dorsaux.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
3. Mitscheunig Carlo, a Roma . .	1	»	23 febbr. 1897	86	138	43937	Taglia-unghie automatico.
4. Ray Lees, a Wavertree (Inghilterra).	1	»	27 marzo »	86	371	44246	Appareils pour corriger les difformités du nez.
5. Stove Alfred Edwin, a Londra .	3	»	19 id. »	86	339	44204	Perfezionamenti nei raccordi per tubi da incendi e simili accoppiamenti.
XIII. Costruzioni civili, stradali, opere idrauliche ed apparecchi relativi.							
1. Buscaglia Giuseppe, a Genova.	1	»	4 id. »	86	290	44112	Valvola di scarico per la distribuzione dell'acqua alle latrine a sifone, sistema *Buscaglia Giuseppe*.
2. Christie Georges, a Parigi . .	6	»	22 febbr. »	86	165	44037	Indicateur automatique de courants liquides ou gazeux dans les canalisations.
3. Colajanni Federico fu Raffaele, a Napoli.	6	»	1 marzo »	86	192	43992	Smaltitoio di acque e materie luride a doppia chiusura idraulica con camera ventilatrice.
4. De Martino Francesco, a Napoli.	3	»	4 agosto »	86	251	42248	Tenda per magazzini, sistema *De Martino*.
5. Ferrari Adolfo, a Milano . . .	5	»	6 marzo »	86	327	44165	Apparecchio per doccie anali applicabile direttamente alle latrine a sifone o alle latrine inglesi comuni, a valvole od a robinetto.
6. Gatti Fedele, a Milano	3	»	9 febbr. »	86	258	43982	Perforatrice o trapanatrice atta al eseguire il completo cunicolo di avanzamento senza alcun uso di esplodenti.
7. Hella Società Anonima per l'esercizio di apparecchi automatici contro il sole, a Berlino.	6	»	23 id. »	86	143	43941	Apparecchio per l'abbassamento e l'innalzamento automatico delle tende.
8. Hennebique François, a Parigi.	6	»	20 marzo »	86	378	44255	Pieux, pilotis et palplanches en béton de ciment armé.
9. Joecks Richard & Johannes (Fratelli), a Sagard auf Rügen (Germania).	6	»	22 id. »	86	305	44137	Processo per fabbricare col catramo di carbon fossile un materiale coesivo per tetti a cartoni incatramati.
10. Redlich Carl, a Vienna . . .	6	»	13 id. »	86	269	44083	Innovations dans la construction de chambres et de canaux, tunnels, etc., au-dessous du niveau d'eau souterraine ou au-dessous de l'eau.
11. Schinzel Eduard, a Vienna . .	6	»	24 id. »	86	350	44191	Perfectionnements apportés aux compteurs d'eau.
12. Serafini Ludovico & Gerardi Antonio, a Roma.	2	»	12 id. »	86	266	44080	Serratura di sicurezza per porte in generale.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
13. Trinchera Beniamino fu Oronzo, e Trinchera Eugenio Rodolfo figlio, a Napoli.	3	»	25 marzo 1897	86	337	44202	Nuovo sistema per rendere più facile, più economico ed attuabile, anche nei profondi abissi dell'aperto mare, l'antico metodo di fondare mediante calcestruzzo dato in opera per immersione tra casse senza fondo o paratie.
14. Wells Clara Louisa, a Porto Maurizio.	1	»	20 aprile »	86	163	44001	Miglioramenti nei centri per la locomozione aerea, ed in combinazione coll'acqua distillata e semplice.
XIV. Materiali laterizi, calci, cementi ed altri materiali da costruzione.							
1. Biancardi Giuseppe, a Milano. *(Attestato completivo).*	»	»	23 febbr. »	86	167	44039	Lamine smaltate in cemento per costruzioni.
2. Bongi Giulio, a Fucecchio (Toscana).	3	»	12 marzo »	86	234	44078	Impianto di fornace a fuoco continuo per materiali laterizi e calce.
3. Steffens Franz, ad Aachen, (Germania).	1	»	23 id. »	86	309	44144	Nouvelle brique artificielle fondue avec des creux aux côtés opposés ou non opposés.
4. Wilkinson Walter Scott, a Baltimora, Stato di Maryland (S. U. d'America).	3	»	6 id. »	86	202	44010	Perfectionements dans la fabrication des blocs, dalles et autres pièces semblables destinées au pavage.
XV. Ceramica e vetraria.							
1. Busset Ernest & Henry Paul, a Parigi.	15	»	8 id. »	86	180	44075	Procédé et appareil permettant l'application des étiquettes émaillées ou vitrifiées aux bouteilles, flacons, etc., pendant leur fabrication.
2. Cuneo Enrico fu Filippo, ad Altare (Savona).	5	»	18 id. »	86	260	44208	Pressa-bicchieri a revolver con due maschi, sistema *Cuneo Enrico.*
3. Dianoux Luciano fu Onorato & Lauch Oscardo fu Carlo, a Genova.	1	»	18 febbr. »	86	243	43947	Metodo per disegnare, incidere e dipingere sullo smalto.
XVI. Illuminazione e industrie relative.							
1. Balloco Alberto, a Torino. . .	1	»	20 marzo »	86	346	44186	Apparecchio portatile per la produzione del gas acetilene coi carburi di calcio, magnesio, ecc., specialmente adatto per veicoli, denominato: *Eliolampada.*
2. Burmann James, Jacot Leopold & Schaller Fritz, a Le Locle (Svizzera).	1	»	20 id. »	86	344	44183	Générateur d'acétylène à basse pression.
3. Compagnie Internationale des Procédés Adolphe Seigle, a Parigi.	15	»	31 id. »	86	390	44291	Appareil d'allumage et de chauffage par les hydro-carbures lourds ou légers.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
4. Dalla Bona Giuseppe & Martinenghi Adalberto e Stelio (fratelli), a Venezia.	1	»	13 genn. 1897	86	233	43675	Auto-acetilogene *Lucifer*.
5. Deissler Franz, a Berlino (Germania).	6	»	22 marzo »	86	375	44241	Perfectionnements apportés aux lampes à hydrocarbures brûlant au bleu.
6. Deutsche Gasselbstzünder-Gesellschaft G. m. b. H. (Società), a Berlino). (*Attestato completivo*).	»	»	10 febbr. »	86	183	44016	Disposizione per l'apertura automatica della condotta del gas al becco principale nei becchi a gas che vengono accesi automaticamente da un becco accenditore.
7. Duffek Arthur & Kohn Johann, a Vienna.	6	»	4 marzo »	86	325	44161	Lampe à pétrole à incandescence.
8. Eastick Samuel Phillip & Sayer Egerton, a Londra.	14	»	26 febbr. »	86	315	44149	Perfectionnements dans les lampes électriques à incandescence.
9. Engasser Emile, a Colmar (Germania).	1	»	22 id. »	86	136	43930	Appareil à acétylène.
10. Fischer Franz, a Magonza (Germania).	6	»	25 marzo »	86	313	44147	Brûleur réglable *Bunsen* pour l'éclairage à incandescence par le gaz.
11. Gesellschaft für Acetylen-Gaslicht Basel, a Basilea (Svizzera).	6	»	20 id. »	86	345	44184	Appareil pour la production de l'acétylène.
12. Hegner Ignace Hippolyte, a Parigi.	3	»	13 febbr. »	86	208	44019	Perfectionnements apportés à l'éclairage électrique par lampes à arc.
13. Hempel Heinrich, a Berlino . .	1	»	23 marzo »	86	330	44257	Becco a calza circolare per la combustione dei carburi di idrogeno liquidi contenenti diversa quantità di carbonio.
14. Lacroix Paolo, a Tolosa (Francia).	3	»	25 febbr. »	86	213	44025	Appareil héliogène pour la production automatique du gaz acétylène.
15. Lenze Philipp, a Buren presso Colonia (Germania).	6	»	18 marzo »	86	368	44236	Allumeur automatique pour flammes de gaz.
16. Lightand Heat Company Limited (Società), a Londra.	15	»	27 id. »	86	383	44263	Perfectionnements apportés aux lampes brûlant du pétrole ou d'autres hydrocarbures liquides.
17. Naviland Frederik Henry, a Bournemouth & Murch William Henry, a Cradley Heath, contea di Stafford (Inghilterra).	6	»	24 id. »	86	332	44193	Apparecchio perfezionato per generare il gas acetilene.
18. Nicolai Hermann, a Barcellona (Spagna).	6	»	23 ottob. 1896	86	181	42861	Apparecchio generatore di acetilene.
19. Pereire Gustave, Sorel Ernest & Cruvellier Baptistin, a Parigi.	15	»	16 marzo 1897	86	278	44103	Préparation industrielle du gaz acétylène par le carbure de calcium.
20. Piatti A. & C.° (Società), a Roma. (*Attestato completivo*).	»	»	22 febbr. »	86	161	43933	Processo economico per la produzione del gas.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
21. Piatti A. & C.° (Società), a Roma.	1	»	29 marzo 1897	86	376	44252	Gas ricco ed economico.
22. Regina Luigi, a Taranto . . .	1	»	23 id. »	86	356	44207	Apparecchio auto-regolatore per la produzione del gas acetilene.
23. Siemens Frederich, a Dresda (Germania).	15	»	10 febbr. »	86	147	43918	Perfectionnements dans les fours à gaz régénérateurs.
24. Streitz Anton & Stattler Kasimir, a Vienna.	6	»	22 id. »	86	132	43926	Procédé pour la production d'un gaz d'éclairage et de chauffage.
25. Troisier Alexander, a Châtelineau (Belgio).	1	»	22 id. »	86	133	43927	Générateur de gaz acétylène formant régulateur pour la production.
26. Ungarische Metallwaaren und Lampenfabriks-Actiengesellschaft (Società), a Budapest.	»	5	15 marzo »	86	272	44098	Lampe de wagon au pétrole résistant à la tempête.
27. Warry Joseph, a Birmingham (Inghilterra).	6	»	9 id. »	86	205	44014	Perfezionamenti o addizione ai becchi per illuminazione ad incandescenza.
28. Wellstein Hans, a Berlino. . .	2	»	26 febbr. »	86	314	44148	Perfectionnements aux becs à incandescence par le gaz.
XVII. Riscaldamento, ventilazione ed apparecchi frigorifici.							
1. Astalli Giovanni, a Sannazzaro dei Burgondi (Lomellina).	5	»	24 id. »	86	211	44023	Essiccatoio per cereali e particolarmente per il riso, a ventilazione forzata.
2. Bogroff Charles, a Odessa (Russia).	1	»	24 marzo »	86	331	44192	Poêle alimenté par la vapeur.
3. Gesellschaft für Linde's Eismaschinen, a Wiesbaden (Germania).	»	1	10 febbr. »	86	206	44015	Machines *Compound* à vapeur froide.
4. Lünerhütte Ferd. Schultz & C.° (Ditta), a Lünen a. d. Lippe (Germania).	15	»	15 marzo »	86	311	44102	Perfectionnements dans les appareils à gaz pour cuire et chauffer.
5. Strache Hugo, a Vienna. . . .	»	1	8 febbr. »	86	151	43976	Procédé et appareil pour la fabrication du gaz d'eau à l'aide du coke, du charbon ou d'autres combustibles.
6. Van Vriesland Adolphe Isidor, ad Amsterdam (Olanda).	6	»	8 marzo »	86	203	44012	Appareil générateur du gaz.
XVIII. Mobilio, materiale e arredi per abitazioni e locali pubblici.							
1. Berchtold Anton, a Innsbruck (Austria).	»	5	13 febbr »	86	209	44020	Nuova pentola a pressione.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
2. Bini Giuseppe, a Firenze . . .	5	»	13 marzo 1897	86	289	44093	Banco da scuola con sederini a spostamento automatico.
3. Braly André, a Parigi & Braly Louis, a Lione (Francia). (*Attestato completivo*).	»	»	15 id. »	86	273	44100	Nouveau système d'étiquette garantissant l'authenticité et la provenance d'un produit quelconque.
4. Braly André, a Parigi & Braly Louis, a Lione (Francia).	15	»	15 id. »	86	274	44101	Nouveau dispositif rendant les bouteilles, flacons et autres récipients inviolables et permettant de vérifier la provenance des produits qu'ils renferment.
5. Ceruti Virgilo, a Nizza marittima.	1	»	2 genn. »	86	232	43500	Appareil dit: *l'Indispensable*, destiné à empêcher le crochetage des serrures.
6. Cinquepalmi Lovreglio Marino di Nicola, a Bari.	1	»	7 marzo »	86	168	44045	Tubello cilindrico con turacciolo speciale per l'uscita graduata di liquidi.
7. De Angelis Giovanni, a Torino.	3	»	4 id. »	81	200	44006	Turacciolo meccanico automatico *Fenice*.
8. De Gerlach Servatius, a Berlino.	1	»	22 id. »	86	307	44141	Armoire pour la conservation temporaire des journaux et autres objets similaires.
9. De Luca Melardi Angelo fu Paolo, a Messina.	1	»	22 febbr. »	86	256	43971	Nuova disposizione meccanica per chiusura di sicurezza applicabile alle capsule circolari a vite o senza.
10. Farné Lodovico & Fini Aristide, a Budrio (Bologna).	1	»	13 marzo »	86	287	44039	Taglia-sigari porgitore.
11. Galbiati Luigi, a Milano . . .	3	»	11 id. »	85	340	44219	Bottiglia che non si può più riempire, dopo vuotata, detta: *Garanzia*.
12. Giordano Federigo, a Milano. .	3	»	17 id. »	86	330	44170	Cucina economica per grandi produzioni, a pentole settoriali, deflettore a volta e doppio giro di fumo, ad uso delle caserme, navi, ospedali, prigioni, collegi, ecc.
13. Izar G. B. (Ditta), a Milano. .	15	»	11 id. »	86	362	44220	Tipo di serratura, applicabile a qualunque uso e specialmente a casse, valigie, sacche da viaggio.
14. Leopold Wilhelm, a Stuttgart (Germania).	1	»	5 id. »	86	196	43939	Porte-journal protecteur.
15. Kubica Paul, Swatoseh Leopold & Waldmann Carl, a Vienna.	6	»	8 febbr. »	86	152	43978	Machine à battre les tapis et les tissus en général.
16. Mezzanotte Giuseppe fu Stanislao, a Montecilfone (Campobasso).	1	»	4 id. »	86	281	43782	Non plus ultra *Mezzanotte*, ferro da stirare di nuovo modello, che ad un tempo permette a due persone di poter stirare comodamente e con risparmio di carbone.
17. Pellengo Gatti Carlo fu Antonio & Trebini G. Francesco fu Luigi, a Milano.	1	»	24 id. »	86	173	44041	Banco *Pellengo Gatti-Trebini*.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
18. Personne de Sennevoy Robert, a Parigi.	6	»	2 marzo 1897	86	322	44157	Nouveau système de bouchage de sûreté ou de garantie pour bouteilles et récipients destinés à contenir et à livrer à la consommation des liquides de marques spiritueux ou autres, et éviter la fraude sur les dits liquides.
19. Schröder Adolph, a Göttingen (Germania).	1	»	22 id. »	86	304	44136	Anneau à gouttes pour flacons qui contiennent des liquides.
20. Steinbrinck A. & C.° (Ditta), a Dresda (Germania).	1	»	26 id. »	86	361	44216	Processo per riunire ed orlare le stoffe mediante liste metalliche arrotolate.
21. Thimm Eduard, a Berlino. . .	6	»	5 id. »	86	195	43936	Mustiquaire pour la protection contre les insectes.
22. Zampolini Alessio, a Carrara .	3	»	16 febbr. »	86	241	43800	Sistema di chiusura di una bottiglia meccanica destinata a salvaguardare la genuinità dei prodotti di privativa industriale dalle contraffazioni.
XIX. Filatura, tessitura ed industrie complementari.							
1. Bona Valerio, a Carignano (Torino). *(Attestato completivo).*	»	»	17 id. »	86	236	43906	Perfectionnements dans la fabrication des tissus de laine à bas prix, au moyen d'une fibre textile *Bourrasse* ou *Bourre de cocons*, non encore employée à cet usage.
2. Bouvier Frères (Ditta), a Lione (Francia).	6	»	18 marzo »	86	353	44180	Polissage des tissus.
3. Filatura di St. Blasien (Ditta), a St. Blasien di Baden (Germania).	»	1	24 febbr. »	86	148	43952	Broche pour des machines à filer.
4. Fleckenstein Walter, a Zurigo & Fleckenstein Fritz, a Waedensweil (Zurigo).	15	»	27 id. »	86	317	44152	Double tissu pour doublure de collets.
5. Hattersley Richard Longden, Jackson Simeon & Walker Benjamin, a Bradford (Inghilterra).	15	»	27 id. »	86	318	44153	Perfectionnements apportés aux métiers servant à tisser les tissus à poil et à couper leurs poils.
6. Laveissière Guillaume & Chamont Gaston, a Parigi.	»	3	28 id. »	86	100	43988	Réserve par application d'un apprêt spécial de dessins coloriés ou non par voie d'impression ou autre, sur des tissus de tous genres soumis à l'action d'un garnissage dénommé : *lainage ou tirage à poils.*
7. Lowden Joseph, a Leeds (Inghilterra).	6	»	20 marzo »	86	377	44251	Perfectionnements apportés à la méthode et aux appareils pour couper ou produire des dessins sur les tissus à boucles ou à poil, de mohair de laine, de coton, etc.
8. Matitsch Auguste, a Vienna. .	6	»	9 febbr. »	86	154	43930	Métier pour la fabrication de véritables dentelles au fuseau.
9. Millar Adam, a Glasgow (Scozia).	6	»	22 id. »	86	141	43932	Perfezionamenti nei modi di ottenere prodotti utili dai bachi da seta e dagli insetti di simile natura.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
10. Publishing Advertising and Trading Syndicate Limited (Società), a Londra.	15	»	1 marzo 1897	86	247	44005	Perfectionnements dans la fabrication de tissus imperméables.
11. Seyfert Oswald, a Berlino . .	1	»	31 id. »	86	389	44290	Procédé pour donner du luisant au coton.
XX. Vestiario, oggetti d'uso personale a loro fabbrica							
1. Bygrave Alice, a Londra . . .	»	5	15 id. »	86	271	44097	Jupe perfectionnée pour bicycliste.
2. Candél Edouard & C.ie (Società), a Parigi.	15	»	10 febbr. »	86	259	44017	Nouveau système de bouton se fixant sans outil d'aucune sorte et sans fil ni aiguille dit: *Le merveilleux*.
3. Cane Giuseppe e Costantino (Fratelli), ad Omegna (Novara).	3	»	17 marzo »	86	302	44132	Guarnizioni in alluminio per ombrelli, ombrellini e bastoni.
4. Fighetti & Berinzaghi (Ditta), a Milano.	3	»	13 id. »	86	365	44227	Nuova molla infrangibile per busti detta: *Molla insuperabile*.
5. Fornara Giov. & C.ia (Ditta), a Torino.	»	3	19 id. »	86	338	44203	Nouvelles agrafes rendues inoxydables par l'électricité.
6. Osswald & Kirchgessner (Ditta), a Dresda (Germania).	1	»	17 id. »	86	386	44281	Apparecchio per il riscaldamento dei ferri da stiro e dei cuscinetti per asciugare e tornire i cappelli di feltro o simili.
7. Von Meyenn Paula, a Francoforte s/M (Germania).	1	»	20 id. »	86	293	44119	Parasol pour bicyclette.
XXI. Pelli e cuoi.							
1. Brüning Heinrich, a Neumünster (Prussia).	15	»	20 id. »	86	370	44239	Procédé pour fabriquer des courroies et des cordes de transmission de cuir lissé sans grain et avec grain.
XXII. Industria della carta.							
1. Bisso Cesare, a Cornigliano Ligure (Genova).	1	»	2 id. »	86	199	44004	Scatola componibile e scomponibile munita di chiusura automatica di sicurezza.
2. Macdonough James, a New-York (S. U. d'America).	»	1	19 id. »	86	343	44182	Perfectionnements apportés dans la fabrications de papier distinctif pour obligations notes, chèques et autres garanties.
3. Sächsische Cartonnagen Maschinen Action Gesellschaft, a Dresda (Sassonia).	6	»	3 id. »	86	193	43993	Scatola di cartone perfezionata o sua confezione.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
XXIII. Industrie ed arti grafiche.							
1. Buckingham Charles Luman, a New-York (S. U. d'America).	15	»	30 marzo 1897	86	385	44272	Perfectionnements dans les appareils imprimeurs.
2. Meyer C. A. & C.ie (Ditta), a Zurigo (Svizzera).	3	»	17 id. »	86	301	44131	Système de machine pour la reproduction multiple de copies.
3. Meyrueis Jules, a Parigi . . .	6	»	22 id. »	86	354	44205	Perfectionnement aux machines à imprimer le papier en couleurs.
4. Stragliati Alberico fu Carlo, a Bologna.	2	»	18 id. »	86	291	44116	Sistema speciale per la costruzione di plastici, carte topografiche, idrografiche o geografiche in rilievo, con caratteri e segni convenzionali stampati in incisione o rialzati su cartone di composizione speciale, caucciù, ebanite, rame ed alluminio, senza uso di meccanismi.
5. Waldeck Martin, a Berlino & von Haken Eduard, a Charlottenburg (Germania).	1	»	20 id. »	86	295	44121	Processo per stampare contemporaneamente a più colori sui torchi a rotazione.
XXIV. Industrie artistiche.							
1. Allasia Francesco, a Torino. .	3	»	12 id. »	86	263	44077	Nuove disposizioni meccaniche negli organi a cilindro.
2. Ciampolini Rosa vedova Briccialdi, a Firenze.	8	»	4 id. »	86	214	44026	Flauto postumo *Briccialdi.*
3. Lyon Gustave Frantz, a Parigi.	6	»	13 id. »	86	297	44125	Perfectionnements aux harpes.
4. Ricci Luigi fu Pasquale, a Napoli.	3	»	26 febbr. »	86	191	43991	Ponticello a correzione automatica con frenacorde, tendente a correggere la distanza delle corde dalla tastiera degli strumenti a corda in genere e rendere la tastiera più o meno pesante a seconda l'attitudine del suonatore.
5. Schirm Carl Cowen & Lessing Otto, a Berlino.	1	»	16 marzo »	83	276	44104	Procédé de production de travaux plastiques originaux.
6. Zolea Francesco di Nicola, a Reggio Calabria.	3	»	26 febbr. »	86	245	43989	Nuovo mandolino chiamato, dalla sua forma, *La stella d'Italia.*
XXV. Industrie chimiche diverse ed apparecchi relativi.							
1. Barthel Gustav, a Dresda (Germania).	»	1	1 marzo »	83	149	43969	Processo ed apparecchio per la produzione dell'aldeide.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
2. Boehringer C. F. & Söhne, (Società), a Waldhof (Germania).	15	»	25 febbr. 1897	86	244	43937	Procédé de fabrication de la dichloroxypurine.
3. David Jules, a Parigi	6	»	3 marzo »	86	323	44158	Procédé permettant de transformer industriellement en produits solides, propres à la fabrication de la bougie, l'acide oléique contenu dans le suif, les graisses, les huiles de palme et toutes les huiles végétales quelconques.
4. Dillon de Micheroux Albert, a Marsiglia (Francia).	1	»	20 id. »	86	292	44118	Extracarbone.
5. Durand L., Huguenin & C.ia (Società), ad Huningue (Alsazia).	6	»	21 febbr. »	86	212	44024	Procédé de préparation de matières colorantes bleues du groupe des gallocyanines. (Questa privativa è già protetta in Germania con la patente N. 77452 e suoi completivi N. 79839 e 81775 del 3 ottobre 1894).
6. Farbenfabriken vorm. Frie Bayer & C.° (Società), a Elberfeld (Germania).	15	»	15 id. »	86	218	44031	Procédé pour la préparation de colorants de la série de la triphenylméthane solides aux alcalis.
7. Hamilton George William Nathaniel, a Albert Park (Austria).	6	»	4 marzo »	86	326	44163	Colore a smalto e combinazione di materiale per produrlo.
8. Hempel Heinrich, a Berlino . .	1	»	23 id. »	86	379	44256	Procedimento per la produzione di alcool luminoso.
9. Müller Friedrich, Oberländer Stefan, Fuchs Victor Hugo & Gomperz Sigmund, a Vienna.	6	»	23 id. »	86	352	44177	Nouveau genre d'explosif et son procédé de fabrication.
XXVI. Industrie diverse e miscellanea.							
1. British American Machinery Company Limited, a New-York (S. U. d'America).	15	»	8 id. »	86	328	44167	Perfectionnements aux machines à faire cigarettes continues.
2. Canepa & Soci (Ditta), a Genova.	3	»	12 id. »	86	351	44091	Nuova forma di recipiente di latta per olio a forma di libro.

Roma, addì 10 giugno 1897.

Per il Direttore Capo della Divisione 1ª
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con R. decreto del 4 luglio 1897, il conte Giulio di Carpegna, R. Commissario presso la Cassa di Risparmio di Sant'Elpidio a Mare, è confermato nell'ufficio predetto per altri tre mesi a cominciare dal 15 luglio 1897.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei Comuni di Predone (Bergamo), Contessa Entellina (Palermo), Santa Margherita Belice (Girgenti), venne, con decreti in data 12 e 13 luglio corrente, esteso a detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DELLA GUERRA

Chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria della classe 1866 ascritti alla milizia mobile di fanteria di linea e dei bersaglieri appartenenti ad alcuni distretti.

Art. 1. — Chiamata alle armi.

1. In esecuzione di quanto prescrive il comma *a*) del n. 2 del R. decreto 11 marzo 1897 (Circolare n. 41 del corrente anno), il 31 agosto p. v saranno chiamati alle armi per istruzione, per un periodo di 25 giorni, tutti i militari di 1ª categoria della classe 1866 ascritti alla milizia mobile di fanteria di linea e dei bersaglieri, appartenenti ai distretti militari delle divisioni di Bologna, Brescia, Milano, Padova, Piacenza, Ravenna e Verona.

2. Tutti i comandanti di distretto militare faranno pubblicare per il 31 luglio, nei comuni posti nel territorio della loro circoscrizione, un manifesto conforme all'unito *Allegato n. 1*, e cureranno, per mezzo dell'arma dei carabinieri reali, che il medesimo rimanga affisso per tre giorni consecutivi. Provvederanno del pari a che una copia del manifesto stesso rimanga affissa alla porta del distretto fino al giorno fissato per la presentazione alle armi dei militari ai quali il manifesto si riferisce, e perchè una copia sia trasmessa al Ministero (*Direzione generale leve e truppa*).

Contemporaneamente, i comandanti dei distretti militari delle divisioni indicate nel precedente n. 1 faranno compilare e trasmetteranno ai sindaci dei comuni di loro circoscrizione l'elenco prescritto dal § 621 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

3. Per nessuna causa verranno concessi rinvii ad altre chiamate, e nessuna dispensa potrà essere concessa all'infuori di quelle enumerate nel manifesto di chiamata.

Peraltro tutti coloro che si troveranno nella condizione di essere rinviati ad altra istruzione, perchè in alcuna delle condizioni previste del § 932 del regolamento sul reclutamento saranno senz'altro dispensati.

4. Per tutte le operazioni inerenti alla chiamata, all'istruzione ed al congedamento dei militari richiamati, si osserveranno dai distretti e dai corpi le disposizioni contenute nel capo XXXI del regolamento sul reclutamento e nel capo XX dell'istruzione complementare al regolamento stesso, quale fu modificato dagli *Atti* 198 del 1891 e 50 del 1892, in quanto non sieno contraddette dalle prescrizioni contenute nella presente circolare; avvertendo che, a modificazione del prescritto dal § 627 della citata Istruzione, anche i militari richiamati, che si presentino ad un distretto che non sia quello di leva, potranno, ove siano giudicati non idonei al servizio, essere proposti dal distretto di presentazione a rassegna di rimando, a senso del § 625 precedente, dopo ben inteso di averne bene accertata l'identità personale.

5. I comandanti dei distretti, nel giudicare sulle domande di dispensa dalla chiamata pel motivo indicato alla lettera (*f*) del N. 5 del manifesto, porranno la massima cura a che la concessione sia fatta soltanto a quelli che, per le speciali condizioni economiche, ne siano effettivamente meritevoli; e perchè la concessione stessa raggiunga completamente lo scopo cui è intesa, sarà bene che venga fatta quando possa presumersi che siano state presentate tutte le relative domande, e quindi non prima del 22 agosto, onde i comandanti dei distretti possano decidere con piena cognizione di causa.

Art. 2. — Ufficiali in congedo richiamati.

6. Col *Bollettino ufficiale* saranno chiamati in servizio gli ufficiali in congedo occorrenti alla formazione dei quadri dei vari riparti di milizia mobile che dovranno costituirsi.

Nel bollettino stesso saranno compresi altresì gli ufficiali dell'esercito permanente che verranno destinati ai detti riparti.

7. Gli ufficiali destinati ai riparti di milizia mobile si presenteranno ai centri di formazione dei singoli riparti a cui sono assegnati dal Bollettino di chiamata.

Agli ufficiali dell'esercito permanente comandati presso corpi o distretti fuori della loro residenza ordinaria, per la formazione dei riparti di milizia mobile, è dovuta l'indennità prescritta dal § 40 del regolamento sulle indennità eventuali.

8. I comandanti di distretto, cui i detti ufficiali in congedo sono effettivi, cureranno di dare loro partecipazione della chiamata in servizio e della loro assegnazione, invitandoli a presentarsi nel giorno stabilito.

9. Nel fare le partecipazioni di cui sopra, i comandanti stessi trasmetteranno agli ufficiali chiamati in servizio i documenti che loro potessero occorrere per ottenere le riduzioni cui hanno diritto, nei viaggi sulle ferrovie, per raggiungere la loro destinazione (§ 1833 del regolamento d'amministrazione).

10. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata gli ufficiali in congedo che comprovino:

a) di risiedere all'estero;

b) di essere affetti da malattia che impedisca di presentarsi nel giorno stabilito;

c) di coprire alcuno degli impieghi specificati al N. 11 dell'istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi approvata con R. decreto 16 maggio 1839 e modificata coi RR. decreti 11 giugno 1893, 11 agosto 1891 e 27 giugno 1897;

d) di dover dare esami durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile rimandarli ad altra epoca, per impieghi presso le pubbliche amministrazioni;

e) di dover dare esami per studi in istituti governativi e pareggiati, durante il periodo dell'istruzione o nella seconda sessione d'esami del corrente anno (da comprovarsi con attestato del direttore o del preside della scuola o istituto).

Gli ufficiali in posizione ausiliaria però possono soltanto essere dispensati per causa di malattia di cui alla lettera *b*).

I comandanti dei distretti si accerteranno della validità degli addotti motivi e decideranno sulle domande presentate dando tosto avviso delle accordate dispense al Ministero della guerra (*Direzione generale fanteria e cavalleria*) ed al comando del V corpo d'armata, non più tardi del 20 agosto.

Il comandante del V corpo d'armata, qualora lo creda indispensabile, provvederà alla sostituzione degli ufficiali dispensati, o non ancora stati sostituiti al momento della formazione dei riparti, con ufficiali di pari grado dell'esercito permanente informandone il Ministero della guerra (*Direzione generale fanteria e cavalleria*).

Art. 3. — Formazione dei riparti.

11. Con i militari chiamati alle armi con la presente circolare si formeranno i riparti indicati negli annessi specchi *A* e *B* (*Allegato n. 2*).

12. Detti riparti assumeranno per quanto è possibile la formazione indicata nel tomo 1° dell'*Istruzione per la mobilitazione del R. Esercito*.

13. Per le assegnazioni dei furieri maggiori o furieri di maggiorità si applicheranno le disposizioni vigenti avvertendo che alle cariche contabili presso i riparti di milizia mobile, che verranno costituiti, dovranno essere destinati soltanto sottufficiali idonei e sperimentati, quand'anche per raggiungere tale intento qualche compagnia dell'esercito permanente debba rimanere temporaneamente senza il proprio furiere.

14. Ai riparti di milizia mobile potranno essere assegnati anche sottufficiali richiamati delle classi 1868 e 1872 di quelli che saranno incorporati nei reggimenti del V corpo d'armata, dopo che avranno raggiunto il loro reggimento.

15. I riparti di fanteria di linea e di bersaglieri dovranno, appena costituiti, essere avviati nelle località designate quali centri di radunata. Il comandante del V corpo d'armata darà al riguardo le necessarie istruzioni e disporrà perchè con opportuni passaggi di militari da una ad altra compagnia dello stesso reggimento, di fanteria o dello stesso battaglione bersaglieri, le compagnie vengano ad assumere approssimativamente la stessa forza.

I movimenti per ferrovia dai distretti ai centri di radunata saranno eseguiti con ordini di movimento preparati per cura del comando del corpo di Stato maggiore, ufficio trasporti. A tale uopo il comandante del V corpo d'armata, per il 15 agosto, farà conoscere al sopraccennato ufficio le località di radunata, i giorni in cui i riparti potranno muovere e la forza approssimativa di essi.

I richiamati dei bersaglieri che si presentassero a distretti ai quali non spetta costituire compagnie, saranno subito inviati ai distretti centri di formazione delle compagnie rispettive (*Alle-*

gato n. 2, specchio B) senza oggetti di equipaggiamento, e provvisti solo di mezzi di viaggio per conto del distretto centro di formazione della compagnia.

16. I militari che, appartenenti per fatto di leva a qualunque dei distretti delle divisioni sopra indicate, si presentassero a distretti di altre divisioni, verranno trattenuti ed inviati poi, unitamente ai militari della classe 1872, ascritti alla fanteria di linea ed ai bersaglieri, che saranno richiamati il 4 settembre, ai corpi ai quali verranno avviati questi ultimi.

Quelli però che si presentassero ai distretti della Sardegna saranno trattenuti ed istruiti presso i distretti stessi.

Art. 4. — **Istruzione.**

17. All'istruzione dei riparti chiamati alle armi sarà dato un indirizzo essenzialmente pratico in modo da trarre il maggiore profitto dal breve tempo che si ha disponibile prima delle grandi manovre, alle quali dovranno prender parte.

Il comandante del V corpo d'armata darà le disposizioni o norme direttive che meglio crederà opportune per il buon andamento dell'istruzione.

Art. 5. — **Congedamento.**

18. I richiamati verranno congedati il giorno 21 settembre ed i comandanti di corpo d'armata interessati daranno gli ordini necessari perchè i richiamati si trovino presso i distretti non più tardi del giorno preindicato.

Il movimento di ritorno ai distretti dei richiamati incorporati nei riparti di milizia mobile, che saranno stati costituiti, verrà effettuato con ordini di movimento compilati per cura dell'ufficio trasporti del comando del corpo di stato maggiore secondo le indicazioni contenute nella Circolare relativa alle grandi manovre di prossima pubblicazione.

19. Coi militari di truppa saranno licenziati anche gli ufficiali chiamati dal congedo per l'istruzione. Potranno però essere trattenuti, purchè non oltre i tre giorni dopo lo scioglimento dei riparti, gli ufficiali superiori, gli aiutanti maggiori, gli ufficiali di amministrazione, i comandanti di compagnia e i furieri per la compilazione delle note caratteristiche, per la resa dei conti e per la restituzione degli effetti avuti in consegna.

Equipaggiamento.

20. Ai richiamati verranno distribuiti gli oggetti di vestiario ed altri indicati dallo specchio che fa seguito alla presente Circolare (*Allegato n.* 3)

I richiamati saranno provvisti dell'armamento mod. 91 (escluse le cartucce a pallottola) dai distretti incaricati di costituire le singole compagnie.

Anche gli strumenti ed attrezzi da zappatore saranno forniti dai menzionati distretti in proporzione delle campagnie, dei comandi di battaglione e di reggimento che ciascuno di essi dovrà costituire.

21. Le munizioni saranno fatte distribuire a cura del comandante del V corpo d'armata dai distretti che hanno sede nei luoghi di riunione dei reggimenti e battaglioni di milizia mobile in conformità di quanto verrà prescritto per il munizionamento dei richiamati di 1ª categoria delle classi 1868 e 1872, eseguendone il versamento definitivo ai distretti di riunione.

Le munizioni pei richiamati rimasti presso i distretti non dipendenti dalle divisioni militari indicate nel precedente n. 1 saranno del pari fatte distribuire dai distretti di presentazione per cura dei comandanti di corpo d'armata interessati.

Ai distretti sopradetti dovranno dai singoli riparti essere versati i bossoli sparati.

22. Gli stati maggiori di reggimento e quelli di battaglione, e le compagnie di fanteria di linea e di bersaglieri di milizia mobile preleveranno dai distretti di formazione i prescritti materiali d'equipaggiamento, avvertendo che:

a) degli oggetti di servizio sanitario saranno prelevati gli zaini di sanità ed una sola coppia cofani per ciascun reggimento;

b) non verranno messe in distribuzione le casse da armaiuolo e da vestiario, nè i colli per riparazione da sarto e da calzolaio;

c) il numero delle marmitte e delle altre robe di cucina da prelevarsi dovrà essere in ragione della forza delle compagnie.

I riparti preleveranno inoltre dai distretti le dotazioni di cancelleria, salvo poi ai distretti medesimi a ricompletarle, dopo terminata l'istruzione, colla sostituzione degli stampati ed oggetti di cancelleria stati consumati.

Norme varie.

23. Durante la permanenza sotto le armi verranno fatte ai richiamati distribuzioni di caffè o di vino nei giorni che i comandanti di riparto stabiliranno, avute presenti le norme del § 1415 del regolamento di amministrazione (*Atto* 157 del 1892).

24. Quanto alle norme amministrative si osserveranno le disposizioni della circolare n. 93 del 1893, avvertendo però che nel congedamento gli uomini dovranno dai distretti essere provveduti di mezzi di viaggio, sino al Comune di residenza, soltanto quando abbiano da recarsi in mandamenti diversi da quello in cui il distretto ha sede.

I giornali di contabilità delle compagnie di milizia dovranno essere tenuti in modo che possano servire per l'intero periodo dell'istruzione, quantunque abbracci due differenti mesi.

25. Agli effetti delle disposizioni in vigore sugli assegni, per luogo di chiamata in servizio degli ufficiali devesi intendere quello designato quale centro di radunata, a norma del n. 15.

26. I comandanti di corpi d'armata, nel cui territorio si formano i riparti di milizia mobile, provvederanno perchè questi siano forniti rispettivamente di distretti di Brescia, Milano, Bologna e Verona, del carreggio, delle bardature e degli accessori occorrenti pei servizi ordinari dei riparti stessi, e dai reggimenti d'artiglieria viciniori, dei quadrupedi e conducenti occorrenti pel loro traino.

Roma, 14 luglio 1897.

Il Ministro
PELLOUX.

Seguono gli allegati.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DELLE COSTRUZIONI NAVALI

Esame di concorso per ingegnere nel corpo del genio navale

A parziale modificazione di quanto è prescritto nella notificazione in data 12 giugno 1897 si previene che l'esame di concorso per alcuni posti di ingegnere nel corpo del genio navale, indetto pel 1° settembre 1897, è prorogato al giorno 4 novembre 1897 alle ore 10 antimeridiane.

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti è differito dal 31 luglio volgente al 30 settembre p. v.

Il solo certificato di laurea potrà essere esibito dopo, ma non più tardi del giorno 30 ottobre 1897.

Roma, li 18 luglio 1897.

Pel il Ministro
E. MASDEA.

Esame di Concorso.

per allievo Commissario nel Corpo di Commissariato militare marittimo.

A parziale modificazione di quanto è prescritto nella notificazione in data 15 maggio 1897 (*Gazzetta Ufficiale* 31 maggio n. 126), si notifica che l'esame di concorso per i posti di allievo Commissario nel Corpo di Commissariato militare marittimo, indetto pel 16 agosto, è prorogato al giorno 4 novembre 1897 alle ore 9 antimeridiane.

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti è differito a tutto il 15 ottobre p. v. Il solo certificato di licenza Liceale o d'Istituto tecnico potrà essere esibito dopo, ma non più tardi del giorno 31 ottobre 1897.

Roma, 24 luglio 1897.

Per il Ministro
G. ALUMBO.

N. B. Per il programma degli esami vedasi la *Gazzetta Ufficiale* 31 maggio 1897 n. 123.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Visto il decreto prefettizio in data 7 gennaio 1885 n. 45535 col quale venne pronunziata l'espropriazione dei terreni situati in territorio di Montefiascone per i lavori della strada ferrata Viterbo-Attigliano;

Visto l'elenco annesso al decreto stesso;

Visto il rapporto dell'Ufficio di Direzione tecnica governativa per la ferrovia stessa in data 9 giugno 1897 n. 63595;

Decreta:

Rettificarsi detto elenco ai numeri progressivi 26 e 27 giust il prospetto annesso come parte integrante al presente decreto.

Questo decreto sarà registrato, pubblicato, trascritto nei modi di legge.

Roma, 8 luglio 1897.

Per il Prefetto
GRIMANI.

Ferrovia Attigliano-Viterbo

ELENCO DESCRITTIVO
degli stabili di cui si autorizza l'occupazione

26. Moscini Marco fu Giuseppe e Piergiovanni Giuseppe fu Salvatore, domiciliati in Montefiascone.

Terreno seminativo alberato vitato e seminativo nudo in Montefiascone, vocabolo Giglio o Rinalione, descritto in mappa numeri 53, 899, 631, 165.

Superficie in mq. da occuparsi 3155.

Indennità stabilita L. 460.

27. Piergiovanni Vincenzo fu Bartolomeo, domiciliato in Montefiascone.

Terreno seminativo in Montefiascone, vocabolo Rinaldone, descritto in mappa nn. 61, 903, 906, 164.

Superficie in mq. da occuparsi 4535,50.

Indennità stabilita L. 205.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Gli ultimi dispacci confermano che i negoziati per la pace fra la Turchia e la Grecia hanno fatto un passo decisivo.

Nelle ultime riunioni degli Ambasciatori a Costantinopoli alle quali intervenne Tewfik pascià, ministro turco per gli affari esteri, l'accordo si è stabilito sulla questione più importante, quella della frontiera tessala. La Turchia dichiarò di accettare il tracciato degli addetti militari delle Potenze, salvo leggiere modifiche.

Che ciò sia esatto è dimostrato dal fatto che telegrammi provenienti da Atene, dicono che il Corpo d'esercito occupante la Tessaglia ha incominciato un movimento di ritirata.

Da Domoko sono partiti per Elessona otto reggimenti, ed alle truppe occupanti Almiro è stato impartito l'ordine di tenersi pronte alla partenza.

Tutto indica quindi che, terminate le tergiversazioni della Porta, il trattato di pace non tarderà ad essere sottoscritto e l'incidente della guerra turco-greca, completamente chiuso.

***

La questione che non accenna a chiudersi è però quella di Candia. In proposito telegrafano da Costantinopoli alla *Neue Freie Presse* di Vienna:

« Fra giorni partiranno per Creta 32 battaglioni turchi. Alla Porta sarebbe pervenuto un telegramma spedito dai cristiani cretesi, i quali esprimono la loro soddisfazione per la nomina di Djevad pascià a comandante militare dell'isola.

Prima di partire, Djevad pascià è stato ricevuto in udienza dal Sultano che lo ricevette con onoranze straordinarie. L'udienza è durata 50 minuti. »

Djevad Pascià giunse ieri l'altro a La Canea, ed ieri visitò gli ammiragli; questi gli restituirono la visita, senza però riconoscerne la qualità, ed i Consoli delle Potenze hanno deciso di non essere i primi a visitarlo.

È una nuova fase in cui entra la questione candiotta.

***

Telegrafano da Belgrado al *Piccolo* di Trieste:—

« Sono dichiarate assolutamente infondate le notizie divulgate dai giornali, secondo cui il Presidente dei Ministri, Simics, ed altri Ministri, in una seduta confidenziale della Scupcina, avrebbero pronunciato dei discorsi molto vibrati, alludendo alla probabilità che nella penisola balcanica si stieno preparando delle imprese bellicose.

Altrettanto infondate sono le asserzioni secondo cui l'approvazione, da parte della Scupcina, dei crediti chiesti dal ministero della guerra avrebbe provocato grande eccitazione tra il popolo.

Di fronte a queste voci si constata che il governo serbo aveva dovuto provvedere all'armamento dell'esercito, all'epoca della guerra turco-greca dunque ancor prima che la Scupcina avesse votato quei crediti. Malgrado queste precauzioni il governo serbo non ha giammai concepito dei piani aggressivi, atti a complicare vieppiù la crisi orientale.

Queste informazioni del giornale di Trieste sono confermate dall'*Agenzia Havas*.

***

Il viaggio del conte Goluchowski, Cancelliere dell'Impero Austro-Ungherese a Parigi, avea fatto nascere molte dicerie. Ora la *Politische Correspondenz*, di Vienna, smentisce recisamente che tale viaggio abbia rapporto con la politica. Il conte si reca a Parigi per raggiungere la moglie ed insieme proseguire per una città di bagni.

« Nondimeno, continua lo stesso giornale, il conte Goluchowski non mancherà di render visita al sig. Hanotaux, se questi si troverà a Parigi. Durante la sua assenza da Vienna, il Conte conserverà la direzione degli affari del suo dicastero.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina partì ieri da Monza, alle ore 15, per Agliè, ove fu ricevuta dalle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova, coi loro seguiti.

I Ministri a Livorno. — Ieri, alle ore 15, a Livorno, le LL. EE. il Presidente del Consiglio dei Ministri, on Di Rudinì, ed i Ministri Brin e Guicciardini, si recarono all'Accademia navale, dove furono ricevuti dall'Ammiraglio Marchese e dagli ufficiali. Gli on. Ministri visitarono l'Accademia.

Alle ore 17 il Presidente del Consiglio ricevette al Palazzo della Prefettura le Autorità ed i rappresentanti dei corpi morali.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato per questa sera, alle ore 21, in seduta pubblica, per proseguire nella discussione degli affari segnati all'ordine del giorno.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 26 luglio, a L. 104,71.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 26 luglio a tutto il 1° agosto, per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 104,70.

Il varo della « Varese ». — Come ora stabilito, ieri a Livorno ebbe luogo il varo della nuova corazzata *Varese*.

Fin dalle ore 9 il cantiere Orlando incominciò ad affollarsi d'invitati. Giunsero quindi man mano le Autorità civili e militari e vari Senatori e Deputati.

Alle ore 10 arrivarono S. E. il Presidente del Consiglio, onorevole marchese Di Rudinì, colla sua Signora, madrina della nuova nave, e le LL. EE gli onorevoli Ministri Brin e Guicciardini.

Si procedette quindi alle operazioni del varo, sotto la direzione dell'ingegnere Giuseppe Orlando.

Il Cappellano della R. Accademia navale, Monsignor Jacopo Giannetti, compì il battesimo religioso della nave e quindi si procedette a quello civile.

La signora marchesa di Rudinì, a braccio del signor Giuseppe Orlando, si recò su di un apposito palco, donde ruppe contro la nave la tradizionale bottiglia di sciampagna italiano, fra calorosi applausi.

Alle ore 11,20, tolti gli ultimi ritegni, la *Varese* si mosse e scese felicemente e maestosamente in mare. Applausi entusiastici e prolungati scoppiarono da ogni parte del cantiere e dalla folla che gremiva le navi mercantili ancorate nel porto e le case adiacenti.

Le navi della squadra fecero le salve d'uso.

Tutte le navi in porto aveano, in segno di festa, il pavese di gala

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Perseo* e *San Giorgio*, della N. G. I., partirono il primo da San Vincenzo pel Plata, ed il secondo da Cardiff per Genova; il piroscafo *Ems*,

del N. L., parti da Genova per New-York, ed il piroscafo *Nord-America* da Rio Janeiro parti per Genova.

Lo stesso giorno il piroscafo *Scandia*, della C. A. A., giunse a Montevideo ed il piroscafo *Moravia*, anche della C. A. A., da Gibilterra parti per il Plata.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WASHINGTON, 25. — Il Congresso si è aggiornato *sine die*.

AUSSEE, 25. — Il Cancelliere dell'Impero tedesco, principe di Hohenlohe, si reca oggi ad Ischl, dove sarà ricevuto dall'Imperatore Francesco Giuseppe.

MADRID, 25. — *El Imparcial* pubblica una corrispondenza da Manilla, nella quale si dice che l'insurrezione continua tuttora nella provincia di Cavite e che una colonna spagnuola, sorpresa dagli insorti nelle montagne di San Matteo, perdette 200 uomini.

Gl'insorti ricorrono al sistema di guerra di guerriglie.

MADRID, 25. — Secondo un dispaccio dalla frontiera l'agitazione manifestatasi in Portogallo contro i progetti finanziari del Governo aumenta.

ISCHL, 25 — Il Presidente del Consiglio ungherese, barone di Banffy, è qui giunto stamane e fu ricevuto dall'Imperatore.

Il Cancelliere dell'Impero tedesco, principe di Hohenlohe, è giunto alle ore 13,30, visitò il barone di Banffy e fu ricevuto dall'Imperatore che lo invitò ad intervenire al pranzo di famiglia a Corte.

Il principe di Hohenlohe è partito alle 6 pom. per Aussee ed il barone di Banffy alle 8,30 per Budapest.

LA CANEA, 25 — Djevad Pascià fece visita agli Ammiragli che gliela resero subito.

L'ex comandante militare, Tewfik Bey, è partito per Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI, 26 — Oggi a Thophanè ha luogo la tredicesima Conferenza fra gli Ambasciatori ed il Ministro degli affari esteri, Tewfik Pascià, sui negoziati per la pace greco-turca. Vennero già letti gli articoli del trattato pei preliminari della pace. Alcuni articoli restando ancora a discutersi, probabilmente occorreranno altre due Conferenze per la conclusione definitiva della pace.

LONDRA, 26. — Il *Daily Telegraph* ha da Atene che la pace fra la Grecia e la Turchia verrà firmata fra due giorni.

Lo sgombro dei Turchi dalla Tessaglia comincierà immediatamente.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 24 luglio 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 759.9

Umidità relativa a mezzodì 20

Vento a mezzodì . . . . . . calmo.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 31 °2. / Minimo 19 °2.

Pioggia in 24 ore: mill. 5,1.

24 luglio 1897:

In Europa bassa pressione sulla Russia, 755 Mosca; 760 Edimburgo; Stoccolma, Varsavia, Budapest, Bucarest, Nicolajew; elevata sulla Francia e Svizzera 767 Parigi, Zurigo.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato ovunque specialmente al centro fino a 8 mm.; pioggie e qualche temporale al Sud.

Stamane: cielo quasi ovunque sereno.

Pressione: 765 Belluno, Torino; 764 Venezia, Genova, Sassari, Perugia, Foggia, Messina, Siracusa; 763 Roma, Napoli, Palermo; 766 Cagliari.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali al N, intorno a ponente a S; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 24 luglio **1897.**

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	31 5	19 0
Genova	1/4 coperto	calmo	29 1	21 9
Massa Carrara	1/4 coperto	legg. mosso	29 9	21 4
Cuneo	sereno	—	29 0	17 9
Torino	sereno	—	28 5	19 1
Alessandria	sereno	—	31 9	18 0
Novara	sereno	—	30 4	18 0
Domodossola	sereno	—	30 8	16 3
Pavia	sereno	—	31 7	14 7
Milano	sereno	—	31 6	17 8
Sondrio	sereno	—	28 8	15 4
Bergamo	sereno	—	26 4	18 0
Brescia	sereno	—	28 0	18 5
Cremona	sereno	—	32 2	19 2
Mantova	sereno	—	27 6	20 0
Verona	sereno	—	30 2	19 4
Belluno	sereno	—	27 3	15 2
Udine	sereno	—	28 0	17 0
Treviso	sereno	—	27 9	20 2
Venezia	sereno	calmo	26 5	21 0
Padova	sereno	—	26 0	17 4
Rovigo	sereno	—	29 5	17 8
Piacenza	sereno	—	28 7	17 9
Parma	sereno	—	30 8	19 3
Reggio Emilia	sereno	—	29 8	20 0
Modena	sereno	—	28 7	18 7
Ferrara	sereno	—	27 9	19 1
Bologna	1/4 coperto	—	27 4	20 1
Ravenna	sereno	—	29 4	—
Forlì	sereno	—	27 2	19 2
Pesaro	sereno	calmo	26 0	16 2
Ancona	sereno	calmo	26 2	19 0
Urbino	sereno	—	24 7	16 8
Macerata	sereno	—	25 8	20 4
Ascoli Piceno	sereno	—	28 0	18 8
Perugia	sereno	—	27 0	18 8
Camerino	sereno	—	23 4	15 8
Lucca	1/4 coperto	—	30 8	18 9
Pisa	sereno	—	30 4	17 4
Livorno	1/2 coperto	calmo	29 0	20 8
Firenze	sereno	—	30 7	18 8
Arezzo	sereno	—	28 4	16 6
Siena	sereno	—	29 4	17 7
Grosseto	sereno	—	32 8	17 8
Roma	sereno	—	30 5	19 2
Teramo	sereno	—	27 1	17 5
Chieti	sereno	—	24 6	14 0
Aquila	sereno	—	26 3	12 8
Agnone	sereno	—	24 0	14 4
Foggia	sereno	—	29 4	19 8
Bari	1/4 coperto	mosso	26 7	21 0
Lecce	sereno	—	28 0	18 0
Caserta	sereno	—	31 3	17 3
Napoli	sereno	calmo	27 4	20 0
Benevento	nebbioso	—	29 5	15 0
Avellino	sereno	—	27 1	11 8
Caggiano	sereno	—	24 1	13 6
Potenza	sereno	—	25 1	10 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	22 2	11 4
Reggio Calabria	sereno	molto agitato	27 8	23 0
Trapani	sereno	calmo	27 7	21 2
Palermo	sereno	calmo	32 1	18 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	32 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	19 0
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	29 2	24 5
Catania	sereno	calmo	29 5	20 5
Siracusa	sereno	legg mosso	30 6	21 4
Cagliari	sereno	legg. mosso	30 5	16 5
Sassari	sereno	—	25 0	17 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 luglio 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. med	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,02½		— — (1)
			RENDITA 5 % 2ª grida	98,02½ 98 97,97½	97 99½			— — (2)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,02½ 98 98,05	— —			— — (3)
			detta » di L. 25		— —			— — (4)
»			detta » di L. 10		— —			— — (5)
			detta » di L. 5	98,25	— —			— — (6)
»			detta 4 ½ %		— —	107,70	p. cont.	107 75 (7)
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	107,90	— —			— — (8)
»			» » » « 3 a 45.	107,90	— —			— — (9)
»			detta 4 %		— —			98 02½ (10)
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— — (11)
			detta 3 % 1ª grida		— —			62 —
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			— —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 95
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 40
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— — (12)
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			500 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 3ª Emissione		— —			493 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			327 — (13)
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			483 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			499 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			430 —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			508 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			700 — (14)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			533 — (15)
1 apr. 97	250	250	» » Second. della Sardegna.		— —			278 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			746 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			433 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			366 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			813 —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1215 — (16)
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	203		— — (17)
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —	131		— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			100 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —			235 —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi.		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			332 — (18)
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			122 50
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			65 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			250 — (19)
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			118 —
»	250	125	» » - Vita		— —			228 —

(1) ex L. 2 - (2) id. 2 - (3) id. 2 - (4) id. 2 - (5) id. 2 - (6) id. 2 - (7) ex L. 1,12 ½ - (8) id. 1,12 ½ - (9) id. 1,12 ½ - (10) ex L. 2 (11) id. 2 - (12) id. 11,65 - (13) id. 3 residuali - (14) id. 20,50 - (15) id. 12,50 - (16) id. 12,50 - (17) id. 6 - (18) id. 10 - (19) id. 6,25.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			299 50 (1)
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			918 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			483 — (2)
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			513 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5% oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			50 —
1 gen. 89	33,33	33,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 15	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	104 70	— —	104 75	104 70 72 1/2	104 72 1/2	104 77½ 67½	104 72 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 14	26 16	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	— —	26 28	— —	26 28 1/2	26 28 29	26 30 25	26 29
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania	Chêque	— —	— —	129 05	— —	129 05 10	129 12½ 17½	129 25 10	129 10

Risposta dei premi . 29 luglio
Prezzi di compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 luglio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO

Rendita 5 %	99 25
detta 4 1/2 %	108 75
detta 4 %	99 —
detta 3 %	62 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	492 —
Dette 4 % 2ª e 8ª Emissione	489 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	327 —
» » » B. d'It. 4 %	483 —
» » » » 4 1/2 %	499 —
» » » dell'Ist. It.	506 —
Az. Ferr. Meridionali	720 —
» » Mediterranee	552 —
» » Sec. della Sardegna	278 —
» Banca d'Italia	742 —
» Banco di Roma	103 —
» Istituto It. Cred. Fond.	441 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	360 —
» » Gas (Anglo Rom.)	820 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'Acqua	206 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	134 —
» » Gener. Illuminaz.	100 —
» » An. Tramways-Om.	238 —
» » Nav. Gen. Ital.	342 —
» » Metallurgica Ital.	122 —
» » Piccola Borsa di Roma	65 —
» » An. Piem. Elett.	— —
» » Risanamento di Napoli	27 —
» » Credito Italiano.	506 —
» » Acq. De Ferrari G.	250 —
» Fondiaria Incendio	112 —
» » » Vita	214 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	305 —
» » del Tirreno	490 —
» Soc. Immob.	190 —
» » » 4 %	90 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	55 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

23 luglio 1897.

Consolidato 5 % 97 995

Consolidato 3 % nominale. 61 8833

(1) ex L. 5,82 - (2) ex L. 10.

La Commissione Sindacale

ADOLFO CAVACEPPI.

LEONE CONSOLO.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISE MODIGLIANI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: TUMINO RAFFAELE.